

Nel solco di una risalente e autorevole tradizione di studi giuridici, che rimonta alle origini stesse del nostro Ateneo (ma le sue radici profonde sono ancora più antiche, perché essa, attraverso il collegamento con la scuola di Bologna e gli studi altomedievali, si connette con centri didattici del tardo impero romano), la comunità scientifica dei docenti e dei ricercatori del Dipartimento di Giurisprudenza si riconosce in un percorso di ricerca che affronta, attraverso l'analisi giuridica e la conseguente capacità di indirizzo delle riforme legislative e dei rinnovamenti giurisprudenziali, connessa con un forte impianto culturale, i temi essenziali della realtà attuale, fondanti tutte le relazioni giuridicamente rilevanti della nostra vita comunitaria. Ciò in un quadro di intensa correlazione interdisciplinare e multidisciplinare degli studi, favorita dalla partecipazione del Dipartimento ai Centri interdipartimentali Vincenzo Arangio-Ruiz di studi storici e giuridici sul mondo antico" e ERMES (Centro Europeo di Ricerca sui Media per la Società dell'Informazione-European Research Centre on Media for E-Society) e al costituendo Centro Interdipartimentale e Internazionale di Ricerca dalla Tarda Antichità all'Età Moderna (CIRTAM) essenziale anche per la didattica, perpetuando scuole internazionalmente riconosciute in tutti i campi del diritto. L'articolazione trasversale della ricerca emerge inoltre dai tre corsi di dottorato istituiti presso il Dipartimento (Diritto dell'economia; Diritto delle persone, delle imprese e dei mercati; Diritti umani. Teoria, storia e prassi), che propongono percorsi formativi e di ricerca che coinvolgono più settori. Sotto un profilo generale, costituiscono oggetto di ricerche e approfondimenti degli studiosi del Dipartimento le forme giuridiche delle relazioni interindividuali e comunitarie, nella storia, nei loro presupposti teorici e nella organizzazione pratica, con una proiezione nella dimensione internazionale e sovranazionale (la quale, com'è noto, ha riflessi, sempre maggiori, sul diritto interno, anche costituzionale) e in quella comparatistica, ma anche con riferimento a enti e comunità locali, i diritti e le garanzie della persona, della vita, della salute, in tutte le loro declinazioni, pratiche e storico-filosofiche, il biodiritto (distinto dalla bioetica, ma come questa denso di problematiche, da implementare nel dato normativo), i grandi temi della cooperazione sociale attraverso il contratto e la responsabilità, nell'impresa, nei mercati e nel mondo del lavoro, del crimine, della pena (da leggere secondo il dato costituzionale e le evoluzioni interpretative connesse con i diritti umani), l'insieme

cioè dei diritti e dei doveri del cittadino e dell'uomo, irradiato dalle problematiche della giustizia, delle tutele e delle regole processuali, nel loro diverso atteggiarsi rispetto ai rami del diritto sostanziale. Internet, i diritti e le libertà nel web. Si tratta di momenti di ricerca ampi e variegati sì, ma strettamente coordinati e che coinvolgono tutti, ancora una volta, l'indagine diacronica, quella teorica, quella della comparazione e l'analisi economica.

In tale vasta prospettiva, il giurista positivo, lo storico delle diverse epoche dell'esperienza giuridica, dal diritto romano (insieme con gli altri diritti dell'antichità) alla *Zeitgeschichte*, il filosofo del diritto, l'economista integrano infatti i loro saperi in un processo scientifico teso alla formazione giuridica, che si ottiene attraverso la struttura degli insegnamenti nel corso di laurea magistrale in giurisprudenza, che identifica il Dipartimento di Giurisprudenza, e il dialogo costante con la pratica. Così conoscenze complementari ed esperienze diverse convergono insieme, da più piani e secondo vedute differenti, per l'analisi del dato giuridico, vigente o storico, al fine di un avanzamento della cultura del diritto, teso anche all'inveramento, nel mondo della prassi, dell'esigenza di giustizia.

I risultati della ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza non sono del tutto prevedibili, anche in presenza di importanti progetti finanziati (si v. il Quadro B.1.b). Come in altri campi delle Scienze umane e sociali, peraltro, non necessariamente la ricerca prevedibile è buona ricerca (o ricerca migliore) rispetto all'idea sganciata da un progetto o alla necessità – che si dà in particolare per il giurista –, anche di fronte a un preciso programma di ricerca, di doversi invece prontamente confrontare con una (anche imprevedibile) novità legislativa o giurisprudenziale, con un tema “nuovo”, che richiede riflessione scientifica. Dunque i parametri che determinano la necessità di previsione di oggetti o percorsi di ricerca o la richiesta di “precisione” nella redazione del documento sulle attività di ricerca dipartimentale si devono adeguare alla natura della ricerca giuridica. Dare contorni più generici alle ipotesi di sviluppo di temi e problemi della ricerca dipartimentale non è un fumoso escamotage, ma realismo che rispecchia l'ampiezza delle possibili evoluzioni con riguardo alla mutevole umana realtà che il giurista legge attraverso i suoi lavori scientifici.

Tenuto conto di quanto detto in via generale, anche oltre i progetti finanziati e formalizzati e le attività dei gruppi di ricerca (v. B.1.b), si possono evidenziare (come parole-chiave) alcuni temi di riflessione scientifica attuale nel Dipartimento. Potere, autorità e discorso giuridico in prospettiva storica. Gli status subalterni nei diritti antichi: aspetti giuridici. Antico e tardoantico: storia e istituzioni. Biopolitica (modelli storici, teorici e problemi di attualità). Antropologia e sociologia giuridica. Cultura giuridica e storia. Il documento giuridico nella storia. Persona, persone, diritti. Famiglia tradizionale, nuove famiglie e unioni omosessuali (anche in prospettiva comparatistica). Migrazioni e trapianti giuridici. Potere di grazia presidenziale. Multiculturalismo giuridico (sia nella dimensione storica, sia nell'attualità). Clinica del diritto. Principi-valori costituzionali di dignità, ragionevolezza e solidarietà. *Regulae iuris*. Diritto e nuove tecnologie. E-government e diritti di cittadinanza digitale. Diritto e informatica. Acqua e beni comuni. La funzione giurisdizionale nell'ordinamento internazionale. Il quadro giuridico internazionale a tutela degli investimenti stranieri. La posizione dei gruppi insurrezionali nell'ordinamento internazionale. Codificazione delle procedure amministrative europee. Tutele del diritto dell'informazione nella U.E. Accesso dei privati alle Corti europee. Tradizione giuridica romanistica e diritti latinoamericani. La tutela di diritti fondamentali e le normative antidiscriminatorie e di contrasto di atti e comportamenti lesivi della dignità della persona (molestie sessuali). Forme di governo, reti, partiti. Contratto e nuove tipologie contrattuali. Società e forme di organizzazione dell'impresa. Crisi dell'impresa. Banche e tutela del risparmio. Unioni bancarie europee. Concorrenza e mercato. Le politiche di flexicurity. Il licenziamento (sia nella tipologia sia nelle tecniche regolative e sanzionatorie nel diritto nazionale e comparato). La rappresentanza sindacale (specie per le problematiche connesse ad una nuova regolazione legislativa dopo la giurisprudenza costituzionale del 2013). La contrattazione collettiva (sia in ordine alle trasformazioni strutturali e funzionali sia quanto alle esigenze di nuova regolazione indotta da riforme di sistema). Il diritto di sciopero (specie riguardo ai meccanismi sanzionatori nei servizi pubblici essenziali). Il sistema pensionistico (in particolare quanto all'impatto giuridico-finanziario delle riforme degli anni scorsi). La politica criminale. La colpevolezza. Il giusto processo.

Rispetto a questa ampia rappresentazione della ricerca dipartimentale, che coinvolge ad oggi un contesto di 42 Professori ordinari, 37 Professori associati, 61 Ricercatori universitari, 4 Ricercatori a tempo determinato, 1 Assistente ordinario, afferenti ai diversi settori di ricerca presenti nel Dipartimento (Diritto privato, Diritto commerciale e della navigazione, Diritto del lavoro, Diritto costituzionale, Diritto ecclesiastico, Diritto amministrativo, Diritto tributario, Diritto internazionale e dell'Unione Europea, Diritto comparato, Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari, Diritto processuale civile, Diritto penale, Diritto processuale penale, Diritto romano e diritti dell'antichità, Storia del diritto medievale e moderno, Filosofia del diritto, Economia politica) si individuano come obiettivi primari per il triennio 2015-2017: 1) l'aumento del numero e della qualità dei prodotti scientifici pubblicati, 2) una più accentuata internazionalizzazione della ricerca, 3) l'ampliamento e il rafforzamento delle interazioni con Enti pubblici e privati, 4) l'accrescimento delle possibilità di accesso a fonti di finanziamento; 5) l'incremento della visibilità della ricerca dipartimentale.

**Obiettivo 1) Aumento del numero e miglioramento della qualità dei prodotti scientifici pubblicati.** Questo obiettivo è qualificato come primario. La prospettiva quantitativa è utile all'aumento di una massa critica di dialogo con la dottrina promossa in ambiti di ricerca diversi, con la giurisprudenza (costituzionale, ordinaria, amministrativa, internazionale e comunitaria), con i pratici, nei diversi ambiti di interesse del Dipartimento. Ma non può esservi un programma di trasformazione positiva che si limiti a dati numerici: l'impatto e l'utilità della produzione sarebbero in tal caso insignificanti. Bisogna, dunque, allo stesso tempo curare la prospettiva qualitativa. Il Dipartimento di Giurisprudenza, a seguito dei risultati dell'ultimo esercizio VQR/ANVUR, ha proprio perciò intrapreso una politica specifica sull'incremento della produzione scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. A tal fine, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 30 settembre 2013, è stata istituita una Commissione per il monitoraggio e la valorizzazione della ricerca (decreto allegato al Quadro B 2), per coadiuvare il Direttore nei processi di programmazione, monitoraggio e valutazione dell'attività di ricerca dipartimentale. La

Commissione ha il compito di seguire propositivamente i vari settori al fine di aumentare la produttività di quelli meno attivi sotto il profilo quantitativo e di consolidare le posizioni già buone o eccellenti. Una serie di riunioni svolte con tutti i membri del Dipartimento, raggruppati per settori scientifico disciplinari si è tenuta nel primo semestre del 2014. Oggetto delle riunioni è stato lo studio di strategie mirate, caso per caso, al miglioramento della produttività. A direttive generali si sono aggiunte azioni specifiche di sostegno, che hanno già condotto a un sensibile aumento quantitativo del pubblicato e – dato estremamente positivo per il Dipartimento – a un radicale abbassamento del numero dei ricercatori inattivi. Per quanto attiene al profilo qualitativo si sono adottate iniziative di collegamento con riviste di fascia A al fine di indirizzare la produzione del dipartimento (con riguardo ad articoli e saggi) verso contenitori qualificati (e garantiti da prassi di accettazione attraverso procedure di peer-reviewing). Anche l'istituzione di una Collana di Dipartimento dotata di Comitato scientifico e provvista di regolamento ad hoc con doppio peer-review (attraverso il sistema double-blind) è tesa al miglioramento qualitativo della ricerca dipartimentale. Riteniamo, inoltre, che un sistema di incremento e perfezionamento delle prassi di studio e dunque dei prodotti scientifici passi attraverso la comunicazione in progress e dunque la possibilità di condivisione e di scambio di nozioni, abilità, usi positivi, sperimentazioni. A tal fine il Dipartimento ha messo in opera una serie di momenti di condivisione delle diverse esperienze, anche tra settori diversi e coinvolgendo nelle proprie ricerche esterni che possano apportare punti di vista differenti e perciò fecondi. Sotto questo profilo si segnala l'impegno di connessione e contaminazione delle diverse culture promosso a partire dal Convegno sulla Convergenza dei saperi nel rapporto tra cultura umanistica e scientifica (20-21 gennaio 2015).

<b>OBIETTIVO 1) Aumento del numero e della qualità dei prodotti scientifici pubblicati</b>	
<b>Monitoraggio</b>	<b>Riesame 2015</b>
<b>Scadenza obiettivo</b>	<b>2017</b>
<b>Azioni</b>	<b>Indicatori/monitoraggio</b>
Azione 1.1: Consolidare e aumentare quantità e qualità della ricerca.	Indicatori: Numero totale di monografie pubblicate presso editori nazionali e internazionali riconosciuti; numero totale di monografie recensite su riviste di fascia

	A; numero totale di articoli pubblicati su riviste scientifiche; numero totale di articoli pubblicati su riviste di fascia A
Azione 1.2: Sviluppare meccanismi di valutazione interni che garantiscano il monitoraggio dei risultati delle attività dei Corsi di dottorato	Indicatori: Misura della attività del tutor - minimo di 3 pubblicazioni (articoli scientifici e/o monografie) nell'ultimo triennio
Azione 1.3 Riduzione degli inattivi	Indicatore: Censimento degli inattivi; monitoraggio della quantità di inattivi che hanno caricato prodotti scientifici
Azione 1.4. Consolidare e aumentare il numero degli interventi a convegni, workshop, seminari di assegnisti e dottorandi	Indicatore: Numero di partecipazioni attive (con comunicazione)

**Obiettivo 2) Internazionalizzazione della ricerca.** Anche l'internazionalizzazione della ricerca costituisce oggi un obiettivo primario del Dipartimento. Basi importanti per la sua attività internazionale sono 18 accordi di Ateneo coordinati da docenti del Dipartimento (con Università francesi, russe, spagnole, polacche, canadesi, brasiliane, colombiane, giapponesi, statunitensi), 58 scambi Erasmus (con una ventina di coordinatori), una Convenzione di Stage (resp. prof. Massimo Iovane), un Progetto di ricerca PIRSES 2012 (resp. prof. Carlo Panico), un Lifelong Learning Programme – Jean Monnet (resp. prof. Antonio Cavaliere), un Progetto “Messaggeri della conoscenza” (resp. prof. Carla Masi Doria), un Progetto CUIA Italo-Argentino (resp. prof. Carla Masi Doria) (v. elenchi di dettaglio allegati). Il Dipartimento si muove così verso una sempre più decisa condivisione delle proprie attività oltre le frontiere nella didattica come nella ricerca. Sono già programmati, inoltre, una serie di rapporti Erasmus+ e di Traineeships istituzionali; altre convenzioni con Atenei esteri, dalla Germania al Giappone sono in fase di avanzata istruttoria formale. La dimensione internazionale della ricerca è data, inoltre, da un'ampia mobilità di docenti, in entrata come in uscita, per conferenze, corsi, visiting professorships e così via, che – normalmente non corrispondendo a un periodo uguale o maggiore rispetto a 30 giorni – non si sono potuti annotare nella scheda. Questa occasione è buona per criticare la rigidità della richiesta: è molto difficile per un docente pienamente impegnato in attività didattiche (oltre che scientifiche) nel proprio Ateneo riuscire ad allontanarsi per un periodo di un mese: il limite minimo impedisce di registrare una massa imponente di contatti e rapporti che ogni anno si esplicano per un numero

ragguardevole di ore e servono alla disseminazione della nostra ricerca fuori dal Paese e allo stesso tempo alla costruzione e al rafforzamento di legami che talvolta evolvono in veri e propri gruppi di ricerca internazionali. Tutto ciò è tanto più ragguardevole in un campo come quello degli studi giuridici, ove la dimensione transnazionale della ricerca è in qualche misura ostacolata dal dato normativo positivo che è – il più delle volte – nazionale (ciò vale – ovviamente – in misura minore per internazionalisti, comparatisti, romanisti, storici e filosofi del diritto, economisti). Dunque bisognerebbe riuscire a far emergere contatti, rapporti e permanenze significativi anche al di sotto del limite ricordato. Ciononostante si registra un sempre più forte coinvolgimento internazionale di membri del Dipartimento. Nel contesto giuridico è rilevatore d'internazionalizzazione il coordinamento di gruppi di ricerca concernenti tematiche internazionali o sovranazionali oppure composti da giuristi appartenenti a diverse nazionalità. L'internazionalizzazione è poi attestata dalla presentazione di relazioni a convegni e seminari e dalla pubblicazione di contributi in lingue straniere, purché tali contributi non si riducano a mere traduzioni di articoli e/o saggi già editi in italiano e vertano su tematiche di interesse in una dimensione extranazionale. Esistono infatti tematiche che più di altre si prestano ad una trattazione che trascenda il sistema giuridico nazionale, consentendo pure la comparazione con altri ordinamenti. Inoltre, quasi tutti i settori disciplinari dell'Area 12 sono interessati dalle sollecitazioni provenienti dall'ordinamento dell'Unione europea: la trattazione diretta di argomenti riguardanti quella dimensione ordinamentale e la scelta, da parte delle direzioni delle riviste scientifiche, di affrontare tematiche di questo genere sono indicatori di un elevato livello di internazionalizzazione. Infine, non sono da trascurare le modalità di veicolazione delle conoscenze giuridiche, come la pubblicazione di contributi e papers su siti web internazionali (v. i siti delle Associazioni internazionali delle varie discipline giuridiche) ed anche nazionali, se caratterizzati da una diffusione che travalica i confini dei singoli stati. L'internazionalizzazione incide così sempre più su contesti e contenuti della ricerca dipartimentale. Impegno specifico del Dipartimento è aumentare la mobilità in ingresso e in uscita di dottorandi e assegnisti, favorendone la partecipazione al programma Erasmus, ai bandi Star e alle altre iniziative utili, poiché la mobilità comporta un accrescimento di esperienza didattica e di ricerca

imprescindibile per il moderno ricercatore anche nelle discipline giuridiche: risulta strategico dunque rinforzare i flussi di studiosi in formazione come favorire lo scambio di studiosi già formati, spesso richiesti dall'estero come researchfellows. Altro elemento di valorizzazione internazionale dei nostri ricercatori è dato dalla partecipazione di membri del Dipartimento a Commissioni di Dottorato e Abilitazione all'estero.

<b>OBIETTIVO 2) Internazionalizzazione della ricerca</b>	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
<b>Azioni</b>	<b>Indicatori/monitoraggio</b>
Azione 2.1. Incentivare la mobilità internazionale in ingresso e in uscita per seminari, soggiorni di studio, collaborazioni di ricerca, frequenza di stage in Centri di ricerca internazionali per dottorandi	Indicatore: Numero di fellows in entrata e in uscita per un periodo uguale o superiore a 7 giorni; numero di relazioni/conferenze tenute da membri del Dipartimento in significativi contesti stranieri
Azione 2.2. Aumentare la diffusione dei bandi relativi a posizioni di ricerca (dottorato, assegni di ricerca, RTD) presso il Dipartimento, mediante una rete internazionale di istituti di ricerca.	Indicatore: Numero di domande di stranieri rispetto ai posti banditi
Azione 2.3. Diffusione in circuiti internazionali della produzione scientifica del Dipartimento	Indicatori: Numero di contributi pubblicati in lingua diversa dall'italiano; numero di pubblicazioni in riviste o presso editori stranieri
Azione 2.4. Incrementare dialogo con giurisdizioni extranazionali	Indicatore: Numero di pubblicazioni specifiche in tema; numero di convegni/seminari in tema
Azione 2.5. Aumentare collaborazioni internazionali e fellowships scientifiche	Indicatori: Numero di affiliazioni attive di studiosi del Dipartimento in associazioni estere e/o internazionali; numero di studiosi del Dipartimento con funzioni di responsabilità in associazioni estere e/o internazionali; numero di contributi di autori stranieri in riviste dirette da membri del Dipartimento; numero di contributi pubblicati in contesti esteri
Azione 2.6. Valorizzare la partecipazione di membri del Dipartimento a Commissioni di Dottorato e Abilitazione all'estero	Indicatore: Numero di professori del Dipartimento coinvolti

**Obiettivo 3) Ampliamento e rafforzamento delle interazioni con Enti pubblici e privati.** Estendere le collaborazioni con Enti pubblici di ricerca e con privati per iniziative comuni nella ricerca di base e delle sue applicazioni è un obiettivo importante per il Dipartimento. Ovviamente la dimensione di tali collaborazioni dipende in modo decisivo dall'oggetto della ricerca in ambito giuridico (principale contesto in cui si muove la ricerca dipartimentale). Tale attività ha connotazione particolare: è possibile un dialogo con le istituzioni (costituzionali, amministrative, giurisdizionali), degli ordini professionali (soprattutto avvocatura e notariato). Tali coinvolgimenti (in parte già in atto, su obiettivi specifici) possono servire a instaurare percorsi di riflessione comune tra analisi teorica e ricadute pratiche, ma anche – ad esempio – fornire spessore culturale a iniziative professionali e dunque produrre anche in tal caso forme di ricerca che travalichino i confini dell'accademia. Interlocutore fondamentale di questa interazione è il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con il quale sono già attive collaborazioni formali sotto forma di convenzione. Sulla cooperazione con i privati potrebbe essere molto utile un link di Ateneo, che offra la disponibilità concordata del Dipartimento e delle sue competenze, anche pratiche.

<b>OBIETTIVO 3) Ampliamento e rafforzamento delle interazioni con Enti pubblici e privati</b>	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
<b>Azioni</b>	<b>Indicatori/monitoraggio</b>
Azione 3.1 Aumentare le collaborazioni con istituzioni e ordini professionali per gli studenti della laurea magistrale e i dottorandi	Indicatore: Numero di tirocini; numero di giornate di studio mirate
Azione 3.2 Aumentare le convenzioni con istituzioni ed enti di ricerca	Indicatore: Numero di convenzioni
Azione 3.3. Aumentare i finanziamenti esterni alla ricerca	Indicatore: Totale dei finanziamenti per assegni di ricerca, borse di dottorato, RTD

**Obiettivo 4) Accrescimento delle possibilità di accesso a fonti di finanziamento.** Ulteriore impegno del Dipartimento è accrescere le possibilità di accesso a fonti di finanziamento competitive regionali, nazionali ed europee. A

questo fine, il Dipartimento mette a disposizione di docenti, ricercatori e Gruppi di ricerca le competenze dell'Ufficio Gestione Progetti di Ricerca Nazionale e di Alta Formazione e dell'Ufficio Dipartimentale Gestione Progetti di Ricerca Internazionale ed Attività sul Territorio per facilitare l'acquisizione di notizie relative a bandi e la gestione dei progetti. La condivisione e il rafforzamento dei livelli della ricerca (di cui sub 1) costituiscono metodi di lavoro e risultati utili anche sotto questo profilo, perché consentono un miglioramento delle possibilità competitive del Dipartimento. Anche su questo punto è necessaria e si auspica una più forte interrelazione con le strutture di Ateneo.

<b>OBIETTIVO 4) Accrescimento delle possibilità di accesso a fonti di finanziamento</b>	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
<b>Azioni</b>	<b>Indicatori/monitoraggio</b>
Azione 4.1. Aumentare la possibilità di accesso a progetti di Ateneo e/o nazionali propedeutici alla partecipazione a successivi bandi europei	Indicatori: Numero di incontri di formazione e informazione; numero di domande; numero di progetti finanziati
Azione 4.2. Aumentare la possibilità di accesso a bandi europei	Indicatori: Numero di incontri di formazione e informazione; numero di partecipazioni; numero di progetti finanziati
Azione 4.3. Implementare attività di supporto per la presentazione di progetti e sostegno ai ricercatori dell'Ateneo nella gestione di progetti complessi	Indicatori: Istituzione di un'unità operativa di Dipartimento finalizzata alla ricerca e alla segnalazione di opportunità e al sostegno nella stesura e nella gestione dei progetti
Azione 4.4. Promozione di collaborazioni tra gruppi intra- e inter-dipartimentali per la partecipazione a call che richiedano competenze trasversali	Indicatori: Numero di seminari e incontri comuni su tematiche specifiche

**Obiettivo 5) Incrementare la visibilità della ricerca dipartimentale.** Occorre dotare il Dipartimento di una Banca Dati che divenga strumento di immediata e ampia visibilità della ricerca nonché di monitoraggio su quanto scientificamente si produce tra noi, nei diversi settori. Si dovrà trattare non solo di una vetrina della produzione, ma anche di un mezzo per una risposta adeguata, rapida e già elaborata

rispetto a future domande di valutazione, che – a diverso livello – non mancheranno. La Banca Dati dovrà essere facilmente accessibile sul sito del Dipartimento, così da poter servire anche all'utente meno esperto per avere un primo quadro della ricerca dipartimentale. Nel Data-Base saranno caricati anche i dati relativi a recensioni a monografie di studiosi del Dipartimento pubblicate in riviste di fascia A.

<b>OBIETTIVO 5) Incrementare la visibilità della ricerca dipartimentale</b>	
<b>Monitoraggio</b>	<b>Riesame 2015</b>
<b>Scadenza obiettivo</b>	<b>2017</b>
<b>Azioni</b>	<b>Indicatori/monitoraggio</b>
Azione 5.1. Istituzione della Banca Dati e implementazione	Indicatori: Messa in opera del progetto; quantità di dati caricati; tempistica dell'aggiornamento dati; quantità di recensioni caricate/pubblicate

Le attività di ricerca del dipartimento sono poste in evidenza, con costante aggiornamento, sul sito web istituzionale [www.giurisprudenza.unina.it](http://www.giurisprudenza.unina.it) e sui singoli siti docenti [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it)

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

**Ufficio Dipartimentale Gestione Progetti Ricerca Internazionale**

**ELENCO ATTIVITA' PROGETTI INTERNAZIONALI**

**ACCORDI DI COOPERAZIONE E SCAMBIO**

Accordo di Cooperazione – Brasile - Universidade Federal de Santa Catarina – con Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Diritto dell'Economia (Prof. Alberto Lucarelli);

alberto.lucarelli@unina.it

Accordo di Cooperazione – Brasile - Universidade Regional Blumenau de Santa Catarina – con Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Diritto dell'Economia (Prof. Alberto Lucarelli);

alberto.lucarelli@unina.it

Accordo di Cooperazione – Francia – Université de Reims Champagne-Ardenne – con Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di diritto dell'Economia - (Prof. Alberto Lucarelli);

alberto.lucarelli@unina.it

Accordo Quadro + Convenzione – Francia – Université de Grenoble – Dipartimento di Diritto dell'Economia (Prof. Alberto Lucarelli);

alberto.lucarelli@unina.it

Accordo di Cooperazione – Francia – Université di Nantes - con Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di diritto dell'Economia - (Prof. Alberto Lucarelli);

alberto.lucarelli@unina.it

Accordo di Cooperazione – Canada – Université Laval du Quebec – con Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Giurisprudenza – (Prof.ssa Carla Masi Doria);

cmdoria@unina.it@unina.it

Accordo di Cooperazione – Polonia – Università di Varsavia - con Università degli Studi di Napoli Federico II -Dipartimento di Giurisprudenza – (Prof. Cosimo Cascione);

cosimo.cascione@unina.it

Accordo di Cooperazione – Francia – Université de Franche-Comté, Besancon – con Università degli Studi di Napoli Federico II -Dipartimento di Giurisprudenza e Facoltà di Lettere e Filosofia (Prof. Francesca Reduzzi);

francesca.reduzzi@unina.it

Accordo di Cooperazione – Colombia – Bogotà Colegio Mayor de Nuestra Senora del Rosario – con Università degli Studi di Napoli Federico II -Dipartimento di Giurisprudenza - prof. Roberta Alfano;

robertaantoniettag.alfano@unina.it

Accordo di Cooperazione – Russia – Università Statale del Sud-Ovest (Federazione Russa) di Kursk – con Università degli Studi di Napoli Federico II -Dipartimento di Giurisprudenza- (Prof. Pinto-Prof Alfonso Maria Cecere);

ferdinando.pinto@unina.it

alfonsomaria.cecere@unina.it;

Accordo di Cooperazione Università degli Studi di Napoli Federico II –Dipartimento di Giurisprudenza- con Università North-Caucasian dell’Istituto dell’Accademia Russa di Economia Nazionale; (Prof. Pinto-Prof Alfonso Maria Cecere);

ferdinando.pinto@unina.it

alfonsomaria.cecere@unina.it;

Accordo di Cooperazione Università degli Studi di Napoli Federico II –Dipartimento di Giurisprudenza – con Università Federal Fluminense (Brasile) – Area Giuridica Prof. Carlo Panico;

carlo.panico@unina.it

Accordo di Cooperazione Università degli Studi di Napoli Federico II –Dipartimento di Giurisprudenza – con Università di Santiago de Compostela (Spagna) – Responsabile Prof. Carlo Panico;

carlo.panico@unina.it

Accordo di Cooperazione Università degli Studi di Napoli Federico II –Dipartimento di Giurisprudenza – con Università Pontificia Cattolica Sao Paulo (PUCRS) - Brasile - Responsabile prof. Leone

giovleon@unina.it

Accordo di Cooperazione Università degli Studi di Napoli Federico II –Dipartimento di Giurisprudenza – con Università di Kobe- Giappone- Responsabile prof. Ferrara

luigi.ferrara@unina.it

Accordo di Cooperazione Università degli Studi di Napoli Federico II –Dipartimento di Giurisprudenza – con Università di Washington (USA) - Responsabile prof. Mastroianni

[robero.mastroianni@unina.it](mailto:robero.mastroianni@unina.it)

Accordo di Cooperazione Università degli Studi di Napoli Federico II –Dipartimento di Giurisprudenza – con Università di Gerlitz (Germania)- Responsabile prof. Ferrara

[luigi.ferrara@unina.it](mailto:luigi.ferrara@unina.it)

Accordo di Cooperazione– Canada – Université di Montreal - con Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di diritto dell'Economia - (Prof. Alberto Lucarelli);

[alberto.lucarelli@unina.it](mailto:alberto.lucarelli@unina.it)

Convenzione di Stage – Università degli Studi di Napoli Federico II –Dipartimento di Giurisprudenza- con Università “Pierre Mendes” Grenoble (Francia) – Responsabile Prof. Massimo Iovane;

[massimo.iovane@unina.it](mailto:massimo.iovane@unina.it)

#### **PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALE**

**Progetto di ricerca PIRSES 2012-GA 319014 “Refist” “Marie Curie Action’s “ – Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Giurisprudenza – (Prof. Carlo Panico);**

[carlo.panico@unina.it](mailto:carlo.panico@unina.it)

**Lifelong Learning Programme –Jean Monnet, Information and research activities – Dipartimento di Giurisprudenza – Responsabile Prof. Antonio Cavaliere – Titolo: Le decisioni quadro e le direttive dell’Unione Europea in materia penale”.**

[antonio.cavaliere2@unina.it](mailto:antonio.cavaliere2@unina.it)

**Progetto “Messaggeri della conoscenza”- Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Giurisprudenza – Titolo:” Law in the (latin) Language: Diritto e linguaggio giuridico italiano” – Prof.ssa Carla Masi Doria;**

[cmdoria@unina.it](mailto:cmdoria@unina.it)

**Progetto Work-Experience “Percorsi integrati presso il Tribunale dei Minori” – P.O. Campania FSE 2007/2013 – Regione Campania – Università degli Studi di Napoli Federico II –Dipartimento di Giurisprudenza; (Prof. Fernando Bocchini)**

[fernando.bocchini@unina.it](mailto:fernando.bocchini@unina.it)

**Progetto CUIA Italo-Argentino**

Prof. Masi- cmdoria@unina.it

**Progetto CUIA Italo-Argentino**

Prof. Cascione- cascione@unina.it

Camerino, 02.04.2014

Al Prof. Cosimo Cascione  
Università Federico II di  
Napoli

E p.c. Al Responsabile Amministrativo  
Progetti CUIA  
Dott.ssa Diana Colaianni  
Università Federico II di  
Napoli

Oggetto: cofinanziamento progetti CUIA 2014 – termini per la rendicontazione dei progetti

Caro Prof. Cascione,

in relazione alla precedente comunicazione del CUIA del 24 marzo 2014, si precisa che il termine ultimo per la rendicontazione e la presentazione della relativa documentazione dei progetti di ricerca di cui all'oggetto è fissata per il 31 dicembre 2014.

Tale chiarimento e precisazione in quanto la circolare per la rendicontazione inviata in precedenza evidenziava nella prima parte alla lettera A un termine di 18 mesi.

Si rinvia, pertanto, la circolare riferita ai progetti 2014 con l'indicazione del termine preciso fissato al 31 dicembre 2014.

Si precisa fin d'ora che non potranno essere concesse proroghe.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Prof. Flavio Corradini



Ai delegati delle Università del CUIA  
Ai responsabili amministrativi delle  
Università del CUIA

**Oggetto: Giornate CUIA in Argentina 2014 – Contributo spese partecipanti**

Con riferimento alle prossime trasferte per partecipare alle Giornate CUIA che si svolgeranno in Argentina nel mese di aprile 2014, si fa presente quanto segue:

1. Il CUIA, con delibere del Consiglio Direttivo del 21 novembre 2013 e del 17 febbraio 2014, ha stabilito di confermare un contributo per le spese di missione a Buenos Aires ad un solo membro per ogni Università che aderisce al Consorzio.  
Sebbene sia ammissibile al contributo anche chi non è delegato, il CUIA preferisce che sia un membro del Consiglio Scientifico o del Consiglio Direttivo.  
Ogni partecipante destinatario del contributo dovrà dare il proprio apporto alla buona riuscita delle Giornate partecipando attivamente ai programmi comuni ed effettuando un proprio intervento in partenariato con uno o più colleghi argentini.
2. Il contributo per le spese sostenute entro il limite massimo di € 1.000,00 (mille/00) sarà versato, a missione avvenuta, all'Università o Dipartimento al quale afferisce il partecipante, dopo espressa richiesta della struttura di appartenenza accompagnata da documenti giustificativi in copia delle spese sostenute e dai dati bancari per effettuare il versamento.
3. La richiesta di contributo va indirizzata a: Dipartimento MEMOTEF, Amministrazione, Via Castro Laurenziano n. 9, 00161 Roma e può essere inviata via e-mail a: [cuiadir@uniroma1.it](mailto:cuiadir@uniroma1.it), entro il termine perentorio del 30 giugno 2014.

**DECLARATION OF HONOUR BY THE LEGAL REPRESENTATIVE THE APPLICANT ORGANISATION**

**Declaration of honour for Grants ≤ 60.000 EUR**

To be completed by the person legally authorised to sign on behalf of the applicant organisation

I, the undersigned, Prof. Ludovico De Giovanni, authorised to represent the consortium, hereby request from the Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA) a grant of EUR 10.000,00 with a view to implementing the action on the terms laid down in this application.

I certify that the information contained in this application is correct and complete and that none of the applicants has received any other Union funding to carry out the action which is the subject of this grant application.

I certify that the applicants have the financial and operational capacity to carry out the proposed action.

If selected to be awarded a grant, the applicants accept the standard conditions as laid down in the grant agreement.

In the event that my grant application is successful, I am aware that the Education, Audiovisual and Culture Executive Agency / European Commission will publish on its website or in any other appropriate medium:

- the name and address of the beneficiary of the grant;
- the subject of the grant;
- the amount awarded and the rate of funding of the costs of the approved project.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PEDAGOGICHE

Prot. 2013/ 0015538

del 03/02/2013

Please tick the statement below that applies to the organisation you represent.

I declare that the organisation I represent is:

- a public body <sup>(1)</sup>
- a private body which has financial and operational capacity to carry out the proposed action or work programme and is able to provide a Bank Guarantee for the amount of the 1st (and 2nd, if applicable) pre-financing payment(s), should the Education, Audiovisual and Culture Executive Agency request so.



By signing this application form, I accept all the conditions set out in the Call for proposals 2013 (DG EAC/S07/12) of the Lifelong Learning Programme (2007-2013), including the general conditions published on the Education, Audiovisual and Culture Executive Agency's website. I also declare that all the partners participating in this project have agreed with the content of the application and have confirmed their intention to carry out the tasks described accordingly.

Name / first name: Prof. Ludovico De Giovanni

Title or position in the consortium: Professore a contratto

Signature [and official stamp] of the applicant:

IL DIRETTORE

Prof. Ludovico De Giovanni

Date: 03/02/2013

<sup>(1)</sup> For the Lifelong Learning Programme, considered to be public bodies are all schools and higher education institutions specified by Member States (participating countries), and all institutions or organisations providing learning opportunities which have received over 50% of their annual revenues from public sources over the last two years, or which are controlled by public bodies or their representatives.

Your reply to the grant application will involve the recording and processing of personal data (such as your name, address and CV), which will be processed pursuant to Regulation (EC) No 45/2001 on the protection of individuals with regard to the processing of personal data by the Community institutions and bodies and on the free movement of such data. Unless indicated otherwise, your replies to the questions in this form and any personal data requested are required to assess your grant application in accordance with the specifications of the call for proposals and will be processed solely for that purpose by the responsible Controller. For the purpose of this provision, the "Controller" is the person who has represented the agency for the purpose of the signature of this contract. Details concerning the processing of your personal data are available on the privacy statement at the page: [http://ec.europa.eu/dgfp/protectio/officer/privacy\\_statement\\_publicprocurement\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/dgfp/protectio/officer/privacy_statement_publicprocurement_en.pdf).

Your personal data may be registered in the Early Warning System (EWS) only or both in the EWS and Central Exclusion Database (CED) by the Accounting Officer of the Commission, should you be in one of the situations mentioned in:

- the Commission Decision 2008/969 of 16.12.2008 on the Early Warning System (for more information see the Privacy Statement on [http://ec.europa.eu/budget/contracts\\_grants/info\\_contracts/legal\\_entities/legal\\_entities\\_en.cfm](http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/legal_entities/legal_entities_en.cfm)), or
- the Commission Regulation 2008/1302 of 17.12.2008 on the Central Exclusion Database (for more information see the Privacy Statement on [http://ec.europa.eu/budget/explained/management/protecting/protect\\_en.cfm#BDCU](http://ec.europa.eu/budget/explained/management/protecting/protect_en.cfm#BDCU)).

**SEVENTH FRAMEWORK PROGRAMME OF THE  
EUROPEAN UNION**

**RESEARCH EXECUTIVE AGENCY**

**SP3-People**

**Support for training and career development of researchers  
(Marie Curie)**

**International Research Staff Exchange Scheme (IRSES)**

**FP7-PEOPLE-2012-IRSES**

**Grant Agreement Number 319014**

**ReFiSt**

**Rethinking Finance for Stability and Development**

**PIRSES-GA-2012-319014**

SEVENTH FRAMEWORK PROGRAMME

GRANT AGREEMENT No 319014

MULTI-BENEFICIARY

PROJECT TITLE ReFISt

Support for training and career development of researchers (Marie Curie)

International Research Staff Exchange Scheme (IRSES)

The Research Executive Agency (the "REA"), acting under powers delegated by the European Commission (the "Commission")

of the one part,

and UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE, established in Via Ammiraglio Acton, 38, NAPOLI, 80133, Italy represented by Claudio Quintano, Rector or his authorised representative, the *beneficiary* acting as "*coordinator*" of the *consortium* (the "*coordinator*"), ("*beneficiary no. 1*"),

of the other part

HAVE AGREED to the following terms and conditions including those in the following annexes, which form an integral part of this *grant agreement* (the "*grant agreement*").

Annex I - Description of Work

Annex II - General Conditions related to Support for training and career development of researchers (Marie Curie)

Annex III - Specific Provisions related to Support for training and career development of researchers (Marie Curie)

Annex IV - Form A - Accession of *beneficiaries* to the *grant agreement*

Annex V - Form B - Request for accession of a new *beneficiary* to the *grant agreement*

Annex VI - Form C - Financial statement per funding scheme

Annex VII - Form D - Terms of reference for the certificate on the financial statements and Form E

- Terms of reference for the certificate on the methodology

Article 1 - Accession to the *grant agreement* of the other *beneficiaries*

1. The *coordinator* shall endeavour to ensure that each legal entity identified below accedes to this *grant agreement* as a *beneficiary*, assuming the rights and obligations established by the *grant agreement* with effect from the date on which the *grant agreement* enters into force, by signing Form A in three originals, countersigned by the *coordinator*.

- UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II., established in Corso Umberto I 40, NAPOLI, 80138, Italy represented by Massimo Marrelli, Rector and/or Adriano Giannola, Head of Department or their authorised representative ("*beneficiary no. 2*"),

• **UNIVERSIDADE DE SANTIAGO DE COMPOSTELA**, established in PAZO DE SAN XEROME, PRAZA DO OBRADOIRO S/N, SANTIAGO DE COMPOSTELA, 15782, Spain represented by Juan Jose Casares Long, Rector and/or Francisco Gonzalez Garcia, Vicechancellor for Research and Innovation or their authorised representative ("*beneficiary no. 3*").

• **THE UNIVERSITY OF MANCHESTER**, established in OXFORD ROAD, MANCHESTER, M13 9PL, United Kingdom represented by Andrew Walsh, Director of the Research Office and/or Stephen Mole, Director of Finance or their authorised representative ("*beneficiary no. 4*"),

All the *beneficiaries* together form the *consortium* (the "*consortium*").

2. The *coordinator* shall send to the *REA* one duly completed and signed Form A per *beneficiary* at the latest 45 calendar days after the entry into force of the *grant agreement*. The two remaining signed originals shall be kept, one by the *coordinator* to be made available for consultation at the request of any *beneficiary*, and the other by the *beneficiary* concerned.

3. Should any legal entity identified above, fail or refuse to accede to the *grant agreement* within the deadline established in the previous paragraph, the *REA* is no longer bound by its offer to the said legal entity(ies). The *consortium* may propose to the *REA*, within the time-limit to be fixed by the latter, appropriate solutions to ensure the implementation of the *project*. The procedure established in Annex II for amendments to this *grant agreement* will apply.

#### Article 2 - Scope

The European Union ("*the Union*"), has decided to grant a financial contribution for the implementation of the *project* as specified in Annex I, called *Rethinking Finance for Stability and Development (ReFiSt)* (the "*project*") within the framework of the *SP3-People* and under the conditions laid down in this *grant agreement*.

#### Article 3 - Duration and start date of the project

The duration of the *project* shall be 48 months from 1st January 2013 (hereinafter referred to as the "*start date*").

#### Article 4 - Reporting periods and language of reports

The *project* is divided into reporting periods of the following duration:

- P1: from month 1 to month 24
- P2: from month 25 to the last month of the *project*.

Any report and deliverable, when appropriate, required by this *grant agreement* shall be in *English*.

#### Article 5 - Maximum financial contribution of the Union

1. The maximum financial contribution of *the Union* to the *project* shall be EUR 205,800.00 (*two hundred and five thousand eight hundred EURO*). The actual financial contribution of *the Union* shall be calculated in accordance with the provisions of this *grant agreement*.

2. Details of the financial contribution of *the Union* are contained in Annex I to this *grant agreement* which includes:

- a table of the estimated breakdown of budget and financial contribution of the Union per activity to be carried out by each of the beneficiaries under the project. Beneficiaries are allowed to transfer budget between different activities and between themselves in so far as the work is carried out as foreseen in Annex I.

- a table per beneficiary specifying the budget to be reimbursed as a lump sum. Beneficiaries are not allowed to transfer financial contribution of the Union to the part to be reimbursed as a lump sum. The latter does not apply to beneficiaries from International Cooperation partner countries.

3. The bank account of the coordinator to which all payments of the financial contribution of the Union shall be made is:

Name of account holder: Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Name of bank: Banco di Napoli S.p.A.  
Account reference: IT05T0101003593100000301553

#### Article 6 - Pre-financing

A pre-financing of EUR 123,480.00 (one hundred and twenty three thousand four hundred and eighty EURO) shall be paid to the coordinator within 45 days following the start date of the project. The coordinator shall distribute the pre-financing only to the beneficiaries who have acceded to the grant agreement and after the minimum number of beneficiaries required by the Rules for Participation as detailed in the call for proposals to which the project is related, have acceded to the grant agreement.

Beneficiaries hereby agree that the amount of EUR 10,290.00 (ten thousand two hundred and ninety EURO), corresponding to the beneficiaries' contribution to the Guarantee Fund referred to in Article II.19 and representing 5% of the maximum financial contribution of the Union referred to in Article 5.1, is transferred in their name by the REA from the pre-financing into the Guarantee Fund. However, beneficiaries are deemed to have received the full pre-financing referred to in the first indent and will have to justify it in accordance with the grant agreement.

#### Article 7 - Special clauses

No special clauses apply to this grant agreement.

#### Article 8 - Communication

1. Any communication or request concerning the grant agreement shall identify the grant agreement number, the nature and details of the request or communication and be submitted to the following addresses:

For the REA: Research Executive Agency  
Marie Curie International Fellowships  
COV 2, B-1049 Brussels, Belgium

For the coordinator: Prof. SALVATORE CAPASSO  
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE  
Department of Economic Studies  
Via Medina 40  
Napoli 80133  
ITALY

2. For information or documents to be transferred by electronic means, the following addresses shall be used:

For the *REA*: REA-MCAFP7-IRSES@ec.europa.eu

For the *coordinator*: scapasso@uniparthenope.it

3. In case of refusal of the notification or absence of the recipient, the *beneficiary* or the *consortium*, as the case may be, is deemed to have been notified on the date of the latest delivery, if notification to the *coordinator* has been sent to one of the addresses mentioned in paragraphs 1 and 2 and to their legal representative. Other *beneficiaries* are deemed to have been notified if notification has been sent to the address mentioned in Article 1.1.

4. Any communication or request relating to the processing of personal data (Article II.13) shall be submitted, using the address(es) for the *REA* identified in paragraphs 1 and 2, to the Controller responsible for the processing: Head of Unit of Marie Curie International Fellowships.

#### Article 9 - Applicable law and competent court

The financial contribution of the *Union* is a contribution from the *Union* research budget with the aim to implement the 7th Research Framework Programme (FP7) and it is incumbent on the Commission and the *REA* to execute FP7. Accordingly, this *grant agreement* shall be governed by the terms of this *grant agreement*, the European Community and European Union acts related to FP7, the Financial Regulation applicable to the general budget and its implementing rules and other European Community and European Union law and, on a subsidiary basis, by the law of Belgium.

Furthermore the *beneficiary* is aware and agrees that the Commission may take a decision to impose pecuniary obligations, which shall be enforceable in accordance with Article 299 of the Treaty on the Functioning of the European Union.

Notwithstanding the *Commission's* right to directly adopt the recovery decisions referred to in the previous paragraph, the General Court, or on appeal, the Court of Justice of the European Union, shall have sole jurisdiction to hear any dispute between the *Union* and any *beneficiary* concerning the interpretation, application or validity of this *grant agreement* and the validity of the decision mentioned in the second paragraph.

#### Article 10 - Application of the *grant agreement* provisions

Any provision of this part of the *grant agreement*, shall take precedence over the provisions of any of the Annexes. The provisions of Annex III shall take precedence over the provisions of Annex II, and both shall take precedence over the provisions of Annex I.

The special clauses set out in Article 7 shall take precedence over any other provisions of this *grant agreement*.

**Article 11 - Entry into force of the grant agreement**

This grant agreement shall enter into force after its signature by the coordinator and the REA, on the day of the last signature.

Done in two originals in English.

For the coordinator done at Napoli

For the REA done at Brussels

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"  
Name of the legal entity

François WILLEKENS  
Head of Unit  
International Fellowships  
REA P2

Il Rettore  
Prof. CLAUDIO QUINTANO

Name of the legal representative

Name of the legal representative

Stamp of the legal entity (if applicable)



Signature of legal representative

Signature of legal representative

Signature of legal representative

Signature of legal representative

01 OTT. 2012

29 OCT. 2012

Date

Date



FOR THE RESEARCH EXECUTIVE AGENCY,  
REPLACING THE EUROPEAN COMMISSION, IN  
ACCORDANCE WITH THE COMMISSION  
DECISION C(2008) 3980 FINAL OF 31/VII/2008.

**FP7 GRANT AGREEMENT**  
**ANNEX IV - FORM A - ACCESSION OF BENEFICIARIES TO THE GRANT AGREEMENT**

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II., represented for the purpose hereof by Massimo Marrelli, Rector, and/or Adriano Giannola, Head of Department, or her/his/their authorised representative, established in Corso Umberto I 40, NAPOLI, 80138, Italy acting as its legal authorised representative, hereby consents to become a *beneficiary* ("*beneficiary no. 2*") to *grant agreement* N° 319014 (relating to *project "Rethinking Finance for Stability and Development"*) concluded between the *Research Executive Agency (REA)* and UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE established in Via Ammiraglio Acton, 38, NAPOLI, 80133, Italy and accepts in accordance with the provisions of the aforementioned *grant agreement* all the rights and obligations of a *beneficiary*.

Done in 3 copies, of which one shall be kept by the *coordinator* and one by UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II., the third being sent to the *REA* by the *coordinator* in accordance with Articles 1.1 and 1.2 and Article 8 of the *grant agreement*.

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI  
FEDERICO II.

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI  
PARTHENOPE

Il Rettore  
*Prof. CLAUDIO QUINTANO*

*Prof. ADRIANO GIANNOLA*  
.....  
Name of legal representative(s)

.....  
Name of legal representative(s)

.....  
Signature of legal representative(s)

*Claudio Quintano*  
.....  
Signature of legal representative(s)

.....  
Date

.....  
Date  
04 OTT. 2012

.....  
Stamp of the organisation

.....  
Stamp of the organisation

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA  
IN DIRIGENZA  
*Prof. Adriano Giannola*



*AP*

**FP7 GRANT AGREEMENT**  
**ANNEX IV - FORM A - ACCESSION OF BENEFICIARIES TO THE GRANT AGREEMENT**

UNIVERSIDADE DE SANTIAGO DE COMPOSTELA, represented for the purpose hereof by Juan Jose Casares Long, Rector, and/or Francisco Gonzalez Garcia, Vicechancellor for Research and Innovation, or her/his/their authorised representative, established in PAZO DE SAN XEROME, PRAZA DO OBRADOIRO S/N, SANTIAGO DE COMPOSTELA, 15782, Spain acting as its legal authorised representative, hereby consents to become a *beneficiary* ("*beneficiary no. 3*") to *grant agreement N° 319014* (relating to *project "Rethinking Finance for Stability and Development"*) concluded between the *Research Executive Agency (REA)* and UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE established in Via Ammiraglio Acton, 38, NAPOLI, 80133, Italy and accepts in accordance with the provisions of the aforementioned *grant agreement* all the rights and obligations of a *beneficiary*.

Done in 3 copies, of which one shall be kept by the *coordinator* and one by UNIVERSIDADE DE SANTIAGO DE COMPOSTELA, the third being sent to the *REA* by the coordinator in accordance with Articles 1.1 and 1.2 and Article 8 of the grant agreement.

UNIVERSIDADE DE SANTIAGO DE  
COMPOSTELA

Francisco Gonzalez Garcia.....  
Name of legal representative(s)

.....  
Signature of legal representative(s)

5<sup>th</sup> SEPTEMBER 2012  
Date

.....  
Stamp of the organisation

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI  
PARTHENOPE

Il Rettore  
Prof. CLAUDIO QUINTANO

.....  
Name of legal representative(s)

.....  
Signature of legal representative(s)

.....  
Date

01 OTT 2012



.....  
Stamp of the organisation

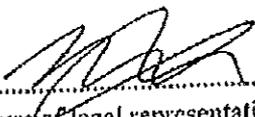
**FP7 GRANT AGREEMENT**  
**ANNEX IV - FORM A - ACCESSION OF BENEFICIARIES TO THE GRANT AGREEMENT**

**THE UNIVERSITY OF MANCHESTER**, represented for the purpose hereof by Andrew Walsh, Director of the Research Office, and/or Stephen Molc, Director of Finance, or her/his/their authorised representative, established in OXFORD ROAD, MANCHESTER, M13 9PL, United Kingdom acting as its legal authorised representative, hereby consents to become a *beneficiary* ("*beneficiary no. 4*") to *grant agreement* N° 319014 (relating to project "*Rethinking Finance for Stability and Development*") concluded between the *Research Executive Agency (REA)* and UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE established in Via Ammiraglio Acton, 38, NAPOLI, 80133, Italy and accepts in accordance with the provisions of the aforementioned *grant agreement* all the rights and obligations of a *beneficiary*.

Done in 3 copies, of which one shall be kept by the *coordinator* and one by **THE UNIVERSITY OF MANCHESTER**, the third being sent to the *REA* by the coordinator in accordance with Articles 1.1 and 1.2 and Article 8 of the grant agreement.

THE UNIVERSITY OF MANCHESTER  
 DR ANDREW WALSH  
 DIRECTOR OF RESEARCH AND  
 BUSINESS ENGAGEMENT SUPPORT SERVICES

.....  
 Name of legal representative(s)

\*   
 .....  
 Signature of legal representative(s)

**31 AUG 2012**

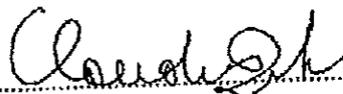
Date THE UNIVERSITY OF MANCHESTER  
 OXFORD ROAD, MANCHESTER  
 M13 9PL  
 U.K.

.....  
 Stamp of the organisation

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI  
 PARTHENOPE

Il Rettore  
 Prof. CLAUDIO QUINTANO

.....  
 Name of legal representative(s)

  
 .....  
 Signature of legal representative(s)

**01 OTT. 2012**

.....  
 Date



.....  
 Stamp of the organisation

**DATI PROGETTO:**

<b>Ruolo</b>	Specificare se Coordinatore o Partecipante
<b>Nome Partecipante</b>	Carlo
<b>Cognome Partecipante</b>	Panico
<b>C.F. Partecipante</b>	
<b>N° progetto</b>	319014
<b>Call</b>	FP7-PEOPLE-2012-IRSES
<b>Acronimo</b>	REFIST
<b>Titolo</b>	Rethinking Finance for Stability and Development
<b>Durata (mesi)</b>	48 mesi
<b>Data inizio</b>	01/01/2013
<b>Data fine</b>	31/12/2016
<b>Data firma contratto</b>	29/10/2012
<b>Status contratto</b>	in corso
<b>Costo eleggibile unità</b>	50.400,00 euro
<b>Contributo Unione Europea unità</b>	50.400,00 euro

**DATI REFERENTE:**

<b>Ente</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
<b>Indirizzo</b>	Corso Umberto I, 40
<b>CAP</b>	80134
<b>Città</b>	Napoli
<b>Nome</b>	Carlo
<b>Cognome</b>	Panico
<b>Telefono</b>	
<b>Email</b>	panico@unina.it
<b>Nome</b>	Filomena
<b>Cognome</b>	Patroni Griffi
<b>Telefono</b>	0812537563
<b>Email</b>	filomena.patronigriffi@unina.it
<b>Nota</b>	E' in corso il passaggio di competenze dal Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche al Dipartimento di Giurisprudenza

**ALTRE INFORMAZIONI:**

<b>Progetto (informazioni diverse)</b>	<b>Programma:</b> Seventh Framework Programme Marie Curie Action "International Research Staff Exchange Scheme"
	<b>Tema:</b> Il ruolo del sistema finanziario nel processo di crescita economica alla luce dell'impatto della recente crisi finanziaria.
	<b>Schema finanziamento:</b> Non sono in grado di fornire informazioni al riguardo.
<b>N. partecipanti</b>	5
<b>Costo eleggibile progetto</b>	205.800,00 euro
<b>Contributo Unione Europea progetto</b>	205.800,00 euro

**Allegare inoltre:**

- 1) Copia pdf. del Grant Agreement firmato.
- 2) Copia pdf. dell'Annex 1 (per il budget si veda pag. 27).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Ufficio Dipartimentale Gestione progetti di ricerca internazionale ed attività sul territorio

Prof. Claudio Quintano  
Legal Representative  
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
38, Amm. F. Acton str.  
I-80133 Naples, Italy

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Prot. 2013/ 0026599

del 19/03/2013



Prof. Salvatore Capasso  
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Department of Economic Studies  
40, Medina str.  
I-80133 Naples, Italy

Research Executive Agency  
Marie Curie International Fellowships  
COV 2, B-1049 Brussels, Belgium

Sent by courier service with acknowledgement of receipt

DECLARATION OF ACCEPTANCE FOR "REFIST" MARIE CURIE ACTION'S BENEFICIARIES

Subject: Request for Amendment No. 1 to grant agreement No. 319014 – PIRSES – 2012 "ReFiSt" according to article II.35.

Dear Prof. Quintano,

with reference to the above mentioned grant agreement, I, the undersigned, *Prof Lucio De Giovanni*, in my function as legal representative of the *Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Napoli Federico II*, established in : *40, Corso Umberto I, Naples, 80138, Italy*; or his authorised representative, and hereby legally authorised to act for the purpose hereof,

DECLARE  
that

1. we have received and read all of the documents listed here below:

- a. *Explicative Note on the Modification of the FP7 Model Grant Agreements adopted by the European Commission on 14/12/2012;*
- b. *FP7 Quick Information letter on the electronic-only transmission and signature of Form C and electronic-only transmission of certificates (Forms D and E);*
- c. *Instructions to request an amendment to your FP7 grant agreement in order to benefit from the abolition of paper-signed Forms C;*
- d. *Model letter to be used by Coordinators to request to the REA to amend their grant agreements in order to use the possibility of an electronic-only signature and*

Request for Amendment No. 1 to grant agreement No. 319014 – PIRSES – 2012  
"ReFiSt", according to article II.35.

*transmission of financial statements (FORM C), and electronic-only transmission of certificates (FORMS D AND E).*

2. we shall make use of the electronic-only signature and transmission of financial statements and electronic-only transmission of certificates for all future financial statements (Forms C) and certificates (Forms D and E) for the above grant agreement; and therefore we agree and accept to modify the above grant agreement as follows:

**Article 8 "Communication" of the core grant agreement is replaced by the following:**

- "1. Any communication or request concerning the *grant agreement* shall identify the *grant agreement* number, the nature and details of the request or communication and be submitted to the following addresses:

For the REA:                      Research Executive Agency  
International Fellowship  
COVE2, B-1049 Brussels, Belgium

For the *coordinator*:            Prof. Salvatore Capasso  
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Department of Economic Studies  
40, Medina str.  
I-80133 Naples, Italy

2. Reports and deliverables shall be transmitted to the *Commission* according to Article II.4.5.
3. For information or documents to be transferred by e-mail, the following addresses shall be used:

For the REA:                      *REA-MCAFP7-IRSES@ec.europa.eu*

For the *coordinator*:            *scapasso@uniparthenope.it*

4. In case of refusal of the notification or absence of the recipient, the *beneficiary* or the *consortium*, as the case may be, is deemed to have been notified on the date of the latest delivery, if notification to the coordinator has been sent to one of the addresses mentioned in paragraphs 1 and 3 and to their legal representative. Other *beneficiaries* are deemed to have been notified if notification has been sent to the address mentioned in Article 1.1.
5. Any communication or request relating to the processing of personal data (Article II.13) shall be submitted, using the address(es) for the *Commission* identified in paragraphs 1 and 3, to the controller responsible for the processing: Head of Unit of (*responsible service*)."

**Article II.3 "Specific performance obligations of each beneficiary" of the General Conditions (Annex II) is modified as follows:**

"Each *beneficiary* shall:

Request for Amendment No. 1 to grant agreement No. 319014 - PIRSES – 2012  
"ReFISY", according to article II.35.

- o) designate a legal entity appointed representative (LEAR) as the authorised person to perform the role and tasks stipulated in its document of appointment. If a LEAR has already been appointed, the beneficiary agrees that the role and tasks of this LEAR are replaced by those stipulated in the document of appointment in force on the date of signature of this amendment."

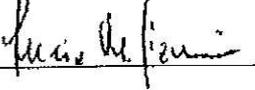
Point 5 of Article II.4 "Reports and deliverables" of the General Conditions (Annex II) is replaced by the following:

"The *consortium* shall transmit the reports and other deliverables through the *coordinator* to the *Commission* using the electronic exchange system set up by the *Commission*. In particular:

- Form C must be transmitted and electronically signed through the electronic exchange system by the authorised person(s) within the *beneficiary's* organisation.
- The certificates on the financial statements and on the methodology must be hand-signed by an authorised person of the auditing entity on paper and the *beneficiary* shall keep the originals according to Article II.22.3. A scanned copy of the certificates shall be transmitted through the electronic exchange system".

I, the undersigned, *Prof. Lucio De Giovanni*, in my function as legal representative or his authorised representative, of the *Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Napoli Federico II*, established in *40, Corso Umberto I, Naples, 80138, Italy*. and hereby legally authorised to act for the purpose hereof, confirm that on the date of this declaration:

1. the last box of Annex VI - Form C of the grant agreement, is replaced by the following:

Beneficiary's Stamp (if applicable)	Name of the Person(s) Authorised to sign this Financial Statement
	Prof. Lucio De Giovanni
Firma autografa	Date & hand signature/ electronic transmission and signature <sup>1</sup>
	18/3/2013 

2. Università di Napoli Federico II complies with Article II.3 o) above.

The Person appointed to represent the Dott. Filippo Nastri as Legal Entity Appointed Representative or LEAR is:

LEAR first name: Filippo  
 LEAR last name: Nastri  
 LEAR title: Dott.  
 Postal address: 80138

NOTE: *Electronic transmission and signature only for grant agreements signed as of 01 January 2013 or amended in order to use the possibility of an electronic transmission and signature.*

Request for Amendment No. 1 to grant agreement No. 319014 PIRSES - 2012  
 "ReFIS", according to article II.35.

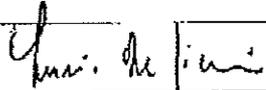
Email: [filippo.nastri@unina.it](mailto:filippo.nastri@unina.it)  
Telephone: 003981253723  
Fax: 0039817683602

These changes take effect from 1/5/2013.  
All other provisions of the grant agreement and its annexes shall remain unchanged.

For and on behalf of the *Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Napoli Federico II*, done in 3 copies, of which one shall be kept by the *Coordinator* and one by *Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Napoli Federico II*, the third being sent to the REA by the *Coordinator* in accordance with Articles 1.1 and 1.2 and Article 8 of the *grant agreement*.

*This declaration is also made to provide the Coordinator with an adequate proof that the Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Napoli Federico II, approves the proposed amendment.*

*The Coordinator shall make it available in the event of an audit or upon request of the REA.*

By (Signature)	
Name of Legal Entity [full name of the beneficiary]	<i>Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Napoli Federico II,</i>
Name of legal representative(s) (written out in full)	Lucio De Giovanni
Title(s)	Prof.
Date	18/3/2013

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo

15 / 07 / 2013 0066798 UNINA FEDII

data

numero di protocollo



posizione U.F.I.R.P.S. (III-15)

Al Dipartimento di  
Giurisprudenza

SEDE

Oggetto: Decreto Direttoriale n. 567/ric del 21/09/2012 "Programma Messaggeri della Conoscenza". Accordo per l'attuazione del progetto didattico: ID\_527. Trasmissione documentazione. CUP: E63D13000490001.

Con riferimento all'Avviso indicato in oggetto, si trasmette in allegato la seguente documentazione:

- Copia dell'Accordo relativo all'attuazione del progetto didattico ID\_527 dal titolo "Law in the (Latin) Language: Diritto e linguaggio giuridico latino"
- Copia Nota Miur n. 10934 del 13/5/2013 con allegato la copia D.D del MIUR n. 805 del 06/05/2013 e la Scheda dei costi del progetto didattico;
- Copia conforme del Decreto Rettorale n. D. R. n. 1683 del 13/05/2013.

Il Dirigente della Ripartizione  
Dr.ssa Colomba Tufano

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo  
Il Dirigente dott. Colomba Tufano  
Unità organizzativa responsabile del procedimento:  
U.F.I.R.P.S.  
Responsabile del procedimento:  
dott. Filippo Nasti, Capo dell'Ufficio.  
Per chiarimenti: dott. Pierluigi Esposito / dott.  
Gaetano Russo Tel. 081 2537 249/674 -- Fax 081  
2537235



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca  
Ufficio VII - UPOC

*[Handwritten signature]*

Università degli Studi di NAPOLI  
Federico II  
Corso Umberto I, 40  
80138 Napoli  
c.a. Rettore  
Prof. Massimo Marelli

p.c. Dipartimento di Giurisprudenza  
c.a. Direttore  
Prof. Lucio De Giovanni

OGGETTO: Avviso D.D. n. 567/Ric del 21 settembre 2012 - "Programma Messaggeri della Conoscenza" - Trasmissione Accordo MIUR/Università ID 527 (Registro Decreti Prot. 1271 del 2 luglio 2013)

Si trasmette in allegato alla presente l'Accordo MIUR/Università per l'attuazione del Progetto Didattico ID 527.

Si comunica altresì che la scrivente Amministrazione prende atto delle modifiche apportate al predetto Accordo (cfr. nota dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Giurisprudenza allegata all'Accordo) in quanto conformi alle disposizioni di cui all'art. 7 dell'Accordo medesimo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO VII  
Responsabile del Procedimento  
(Dott. Fabrizio COBIS)

All.: Accordo MIUR/Università ID 527 (Registro Decreti Prot. 1271 del 2 luglio 2013)

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per l'Università, l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la  
Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

Ufficio VII

**ACCORDO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DIDATTICI**

**DECRETO DIRETTORIALE 21 SETTEMBRE 2012, n. 567**

tra

**Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - MIUR**

e

**Università degli Studi di NAPOLI Federico II**

**Dipartimento di DI GIURISPRUDENZA**

**PREMESSE**

VISTO l'Avviso pubblicato con Decreto Direttoriale 567/Ric. del 21 settembre 2012 (l'"Avviso") recante disposizioni per la partecipazione al Programma "Messaggeri della Conoscenza" finalizzato alla promozione di iniziative sperimentali di didattica integrativa;

CONSIDERATO che per l'Avviso il Responsabile del Procedimento, come da disposizione dell'articolo 7, comma 1, è il Dirigente dell'Ufficio VII della Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca, Dott. Fabrizio COBIS;

VISTO il Decreto Direttoriale Prot. n. 346 del 26 febbraio 2013, e relative Tabelle allegate con il quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria generale finale dei Progetti Didattici con contestuale ammissione a finanziamento di n. 113 Progetti;

CONSIDERATO che il Progetto Didattico con Codice identificativo del progetto ID 527 dal Titolo "Law in the (Latin) Language: Diritto e linguaggio giuridico latino" come da predetto Decreto e tabella ivi allegata, risulta ammesso al finanziamento per un costo complessivo di Euro 41.232,00;



SR

## LE PARTI STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO

### *Art. 1 Finalità e Oggetto dell'Accordo*

Il presente Accordo, nonché le sue premesse e gli allegati che pure ne formano parte integrante e sostanziale, in coerenza con quanto stabilito dagli articoli 1 e 5 dell'Avviso, è finalizzato all'attuazione del Progetto Didattico (il "Progetto") di cui al successivo articolo 2, e a regolare i rapporti tra il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ("MIUR") e l'Università degli Studi di NAPOLI Federico II - Dipartimento di GIURISPRUDENZA ("Università") presso la quale la predetta attuazione sarà realizzata, a seguito della delibera di accettazione del Progetto da parte della medesima Università allegata al presente Accordo (Allegato 1).

### *Art. 2 Progetto Didattico*

Il Progetto Didattico (il "Progetto") da attuare presso l'Università di cui al precedente articolo 1, identificato dal Codice progetto ID 527 dal Titolo "Law in the (Latin) Language: Diritto e linguaggio giuridico latino", è strutturato come segue:

#### Contenuti:

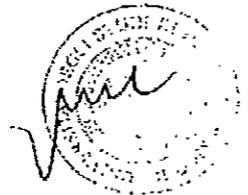
*Obiettivi didattici: Il corso si propone: a. di introdurre gli studenti alle principali tematiche inerenti la lingua del diritto, in prospettiva interlinguistica ed interculturale; b. di mettere in evidenza alcuni aspetti dei percorsi dello sviluppo storico della lingua giuridica italiana attraverso il confronto tra le traduzioni del Code civil del 1806 (in particolare dell'emissione milanese trilingue in francese, italiano e latino) e delle traduzioni ottocentesche dei Digesta giustiniane (1836, 1857, 1885). c. di rendere percepibili le comuni radici lessicali di derivazione latina della lingua italiana, francese, tedesca del diritto attraverso la descrizione delle relazioni interlinguistiche e interculturali tra Italia, Francia e Germania nell'età delle codificazioni.*

*Argomenti del corso: Parte I 1. Introduzione alla lingua del diritto. 2. Relazioni interlinguistiche e interculturali in prospettiva storica. 3. La traduzione del testo giuridico come transfer culturale. Parte II 4. La lingua italiana del diritto e l'ampliamento del vocabolario giuridico italiano nel XIX secolo. 4. I prestiti linguistici diretti e indiretti dalla lingua latina. 5. I debiti linguistici contratti verso il linguaggio giuridico francese e tedesco (in particolare prestiti dalla lingua delle codificazioni e della letteratura scientifica). 5. La traduzione giuridica di testi normativi e scientifici nel XIX secolo (in particolare: la traduzione milanese trilingue del Code civil). 6. La traduzione dei Digesta giustiniane in Italia, Francia e Germania nel XIX secolo. 7. Testo latino dei Digesta e traduzioni ottocentesche in lingua viva (italiana, francese, tedesca) a confronto.*

#### Articolazione:

*Attività, metodologie e tecniche didattiche:*

*Le attività didattiche si propongono di valorizzare il processo di apprendimento dei singoli partecipanti e, pertanto, sono limitate ad un gruppo di 25 studenti, preferibilmente iscritti al III*



EP

anno del corso di studi e che abbiano già superato gli esami o le verifiche nelle lingue straniere prescelte. L'impostazione didattica data ai singoli interventi mira a realizzare un progetto didattico globale che affianca ai contenuti didattici precisi obiettivi formativi.

Gli interventi didattici si avvarranno di tecniche ed attività di natura eterogenea (lezioni in aula, lavori di gruppo, simulazioni guidate) finalizzate a creare le condizioni che consentano ai singoli partecipanti ed al gruppo (cooperative learning) di acquisire un metodo di lavoro e di ricerca che stimoli l'attitudine a impostare problemi (problem posing e problem setting) ed a trovare soluzioni (problem solving). Le singole esercitazioni prevedono attività di gruppo sulle traduzioni ottocentesche e la simulazione della traduzione di testi scientifici e normativi verso la lingua italiana (possibilmente in cooperazione con i lettori di lingua inglese, francese e tedesca dell'Ateneo) al fine di rendere familiari i problemi che pone il plurilinguismo giuridico nel multilingue contesto della UE.

Risultati attesi:

L'insieme delle attività didattiche permetterà, dunque, ai partecipanti di accrescere le capacità di 1. risolvere problemi e gestire situazioni, metodi e tecniche nuove; 2. comunicare efficacemente in forma scritta ed orale; 3. operare in gruppo e gestire in modo autonomo il proprio aggiornamento professionale 4. sviluppare l'orientamento al risultato e permetterà agli studenti di 5. entrare in contatto con i problemi posti dalla traduzione di un testo giuridico elaborato in una lingua diversa da quella italiana; 6. conoscere i recenti interventi dell'UE a favore del plurilinguismo giuridico ed a tutela delle singole identità linguistiche che fanno capo ai Paesi membri.

Il Progetto ha una durata massima prevista di n. 45 ore a decorrere dal 06/05/2013 e con completamento delle attività didattiche previsto per il 1/6/2014.

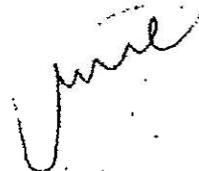
Eventuali proroghe alla data di conclusione delle attività progettuali e/o eventuale slittamento della data di inizio delle stesse devono essere espressamente approvate dal Ministero.

Tutti i termini previsti dal presente Accordo devono intendersi come perentori.

### *Art. 3 Docente Titolare del Progetto e relativi Referenti*

Al fine dell'attuazione del Progetto, ed in linea con le disposizioni di cui all'art. 5, lett. b), dell'Avviso l'Università deve procedere alla stipula di apposito contratto di didattica integrativa con il Docente titolare del Progetto ABATINO Barbara - C.F. BTNBBR77E59F839I, con espressa indicazione dei relativi compiti e responsabilità, entro il termine di 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.

Si specifica altresì che come indicato dall'Università all'atto della propria adesione al Programma ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso, il referente scientifico-didattico del Progetto è la prof.ssa Carla Masi Doria e il referente amministrativo del Progetto è il dott. Domenico Davolos.



#### *Art. 4 Istituzione straniera*

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, e dell'articolo 3, comma 2, dell'Avviso si allega al presente Accordo la dichiarazione con la quale l'Istituzione straniera "Center for Law and Economics - Faculty of Law - Roetersstraat 11 (1018 WB Amsterdam)", cui è affiliato il Docente titolare del Progetto di cui al precedente articolo 3, ha manifestato la propria disponibilità ad ospitare gli studenti al fine dello svolgimento del periodo di studio all'estero (Allegato 2).

Il periodo di studio all'estero ha una durata complessiva di n. 2 mesi da individuare nel periodo compreso tra il 1/04/2014 ed il 1/07/2014.

Eventuali proroghe alla data di conclusione delle attività progettuali e/o eventuale slittamento della data di inizio delle stesse devono essere espressamente approvate dal Ministero.

#### *Art. 5 Termini del finanziamento*

L'Università si obbliga a garantire lo svolgimento delle attività previste dal Progetto "Law in the (Latin) Language: Diritto e linguaggio giuridico latino" codice ID 527 e l'attuazione degli obiettivi previsti dallo stesso secondo le modalità, termini e condizioni previste dalla normativa nazionale di riferimento nonché dal presente Accordo, assumendosi la completa responsabilità della realizzazione del Progetto.

Il MIUR e ogni suo ausiliario restano indenni da ogni responsabilità e comunque estranei a ogni rapporto nascente con soggetti terzi in dipendenza dello svolgimento del Progetto stesso, e saranno totalmente manlevati da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente, o indirettamente, connesse al Progetto.

Con il presente Accordo il MIUR concede all'Università di cui al precedente art. 1:

- un finanziamento, a valere sul Piano Azione Coesione pari a complessivi 41.232,00 Euro (il "Finanziamento"), di cui Euro 34.360,00 per l'attuazione del singolo progetto didattico ed Euro 6.872,00 quale contributo alle spese di gestione e organizzazione sostenute dall'Università ospitante.

L'erogazione del Finanziamento avrà luogo secondo le modalità previste al successivo art. 6.

Il Progetto dovrà terminare entro e non oltre il 31 agosto 2014.

Tutti i termini previsti dal presente Disciplinare e dai relativi allegati imposti all'Università devono intendersi come perentori.



Ed

#### *Art. 6 Modalità e condizioni di erogazione del finanziamento*

In linea con quanto previsto all'art. 6, comma 2, dell'Avviso il MIUR provvede:

- a. all'erogazione in favore dell'Università di un ammontare pari all'80% dell'importo accordato per l'esecuzione del Progetto ivi incluso la somma necessaria per la corresponsione spettante agli studiosi ed esperti incaricati dello svolgimento dell'attività didattica, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo;
- b. all'erogazione del saldo, fino all'importo massimo residuale del Finanziamento ovvero al recupero degli importi non utilizzati o non debitamente documentati a fronte della presentazione da parte dell'Università della rendicontazione redatta secondo le modalità di cui al successivo art. 11.

Ciascuna delle predette erogazioni resta incondizionatamente subordinata all'effettiva disponibilità delle necessarie risorse finanziarie. Nulla, pertanto, sarà dovuto dal MIUR per eventuali ritardi nelle erogazioni causati da mancata disponibilità finanziaria.

#### **Art. 7 Comunicazione di mancata esecuzione, modifiche e varianti**

Qualora l'Università ritenga di non dare ulteriore attuazione al Progetto, la medesima deve darne immediata comunicazione al MIUR indicandone i motivi.

In tal caso, il Ministero potrà decidere la revoca - totale o parziale - del finanziamento concesso, ai sensi e con le conseguenze di cui all'art. 10 del presente Accordo ovvero, nel caso di cause non imputabili all'Università l'interruzione del Finanziamento stesso con le conseguenze di cui all'art. 9 del presente Accordo.

Varianti all'articolazione del Progetto e relative Attività Progettuali, in coerenza con il Finanziamento disposto e purché non comportino modifiche che alterino il profilo originario del Progetto e non incidano sugli obiettivi del medesimo Progetto, sono ammissibili, nei limiti in cui siano attestate come tali dal MIUR.

Nei casi di varianti comportanti modifiche che alterino il profilo originario tecnico del Progetto e incidano sugli obiettivi del medesimo Progetto, le varianti stesse dovranno essere formalmente comunicate all'Ufficio VII, prima del verificarsi della modifica, per la necessaria approvazione.

La comunicazione dell'eventuale ammissione a dette modifiche da parte del MIUR formerà parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

In caso di varianti espressamente approvate dal MIUR, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento della richiesta di variante. In caso di assenza di comunicazioni da parte dell'Università o di mancata approvazione del Ministero quanto a tali modifiche, il MIUR medesimo potrà decidere la revoca del Finanziamento con le conseguenze di cui all'art. 10.

ER

#### Art. 8 Eventuali restituzioni

L'Università è tenuta alla restituzione delle somme percepite nei casi espressamente previsti dalla normativa e dall'Accordo e, in particolare, secondo quanto stabilito al precedente art. 6 e al successivo art. 10 per il caso di revoca del finanziamento.

Il tasso nominale annuo degli interessi di mora, calcolati per il numero effettivo di giorni delle more medesime, sarà pari al Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente durante la mora.

#### Art. 9 Interruzione

Nei casi di interruzione del Progetto, per cause non imputabili all'Università il MIUR, a seguito delle opportune valutazioni, erogherà alla medesima Università il finanziamento spettante, commisurato ai costi sostenuti e ai risultati conseguiti.

L'eventuale importo erogato all'Università e non rendicontato che risulti eccedente a seguito dell'interruzione dovrà essere rimborsato, maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente al momento dell'erogazione.

#### Art. 10 Revoca

Gli obblighi relativi alla restituzione delle somme erogate a titolo di finanziamento, conseguentemente a revoca, vengono assunti *in toto* dall'Università.

Qualora dalla documentazione prodotta e/o dai controlli eseguiti dal MIUR, anche ai sensi del successivo art. 11, emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel presente Accordo, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento, il MIUR può disporre la revoca del Finanziamento, in tutto o in parte, con conseguente obbligo a carico dell'Università della restituzione degli importi percepiti, con le spese ed interessi maturati dalla data di erogazione fino al giorno del pagamento nella misura di cui al precedente articolo 8.

In caso di revoca del Finanziamento, il presente Accordo si intende risolto di diritto, in tutto o in parte, ai sensi e per gli effetti di cui al provvedimento di revoca.

#### Art. 11 Modalità di rendicontazione e controllo delle spese sostenute e delle attività sviluppate

Nel rispetto e in analogia a quanto previsto dall'art. 60, b) del Reg. CE n.1083/2006 e dall'art. 13 del Reg. CE n. 1828/2006, il MIUR garantisce un sistema di controllo basato su verifiche e ispezioni al fine di accertare la corretta realizzazione del Progetto, secondo la normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

*mi*  
*ga*

In particolare, relativamente alla realizzazione della attività progettuali, il MIUR provvederà a verificare:

- a. che l'Università esegua il Progetto nei tempi, modi e forme previste dalla vigente normativa, nel rispetto di quanto contenuto nel presente Accordo al fine del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- b. che l'Università fornisca le informazioni richieste dalla vigente normativa nazionale e comunitaria ai fini di un monitoraggio finanziario, procedurale e fisico delle attività progettuali, utilizzando gli schemi che saranno appositamente predisposti dal MIUR;
- c. che l'Università, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di conclusione del Progetto, dimostri la realizzazione del Progetto medesimo fornendo una relazione tecnica sull'ultimo periodo, comprendente il rendiconto dei costi, e una relazione tecnica unitaria sull'intero progetto svolto, il tutto da redigersi secondo gli schemi che saranno comunicati dal MIUR;
- d. che l'esercizio della funzione di presidio tecnico-scientifico, metodologico e organizzativo, svolto dall'Università, garantisca la corretta realizzazione delle attività previste dal Progetto e il rispetto degli obiettivi;
- e. il rispetto delle norme relative alla idoneità delle strutture utilizzate per l'iniziativa.

Al fine di consentire al MIUR di accertare le spese relative al progetto, l'Università dovrà:

1. per il tramite e a cura del referente amministrativo di cui al precedente art. 3, produrre semestralmente, entro 45 giorni dal termine di ciascun semestre di svolgimento delle Attività Progettuali, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile attestante le attività svolte e composta da un rapporto tecnico per ciascun stato di avanzamento ("SAL") e dal corrispondente rendiconto dei costi con le modalità previste dal presente Accordo e secondo gli schemi previsti nel "Manuale per la rendicontazione e il controllo delle spese sostenute", che sarà appositamente predisposto dal MIUR;
2. tenere specifica separata evidenza contabile desumibile da sistemi informatici che consentano di ottenere, in qualsiasi momento, estratti riepilogativi e sinottici di tutte le movimentazioni riguardanti il Progetto;
3. in fase di rendicontazione, rendere agevolmente individuabili le entrate e le uscite relative al progetto approvato evidenziando la tracciabilità dei flussi economico - finanziari;
4. predisporre la documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute, direttamente riconducibili all'attività finanziata ed esibirla ad ogni richiesta dei competenti organi di controllo;
5. tenere per le attività didattiche appositi registri ufficiali firmati dai docenti e dagli allievi per attestare l'attività svolta, la frequenza degli allievi e l'eventuale materiale distribuito;
6. conservare la predetta documentazione in originale nelle sedi indicate per il periodo di tre anni dalla acquisizione da parte del Ministero dell'ultimo saldo e comunicare al MIUR le sedi e gli uffici presso i quali è conservata la suddetta documentazione originale ai fini di eventuali controlli;



7. fornire ogni documento espressamente richiesto dal MIUR e dagli Organi deputati al Controllo;
8. garantire la presenza di personale idoneo ad assistere e ad agevolare gli incaricati del controllo;
9. tenere a disposizione del MIUR - per ulteriori 5 anni dalla data dell'ultima erogazione - tutta la documentazione sopra indicata;
10. autorizzare il MIUR al trattamento dei dati sensibili secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., in particolare agli artt. 7 e 13, riguardo ai diritti riconosciuti dalla legge, per le finalità informative previste dal Piano di Azione e Coesione e comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto tra le parti;
11. garantire, pena la revoca dell'intervento, la massima pubblicità, opportunamente documentabile, dell'intervento così come previsto dalla normativa comunitaria, quanto a informazione e pubblicità e prevedere, altresì, la predisposizione di appositi avvisi da pubblicare sul sito internet del MIUR, comprensivi di richiamo alle risorse del Piano e l'alimentazione, attraverso i risultati conseguiti, di specifiche banche dati del MIUR, secondo le istruzioni fornite dallo stesso Ministero;
12. assicurare il proprio contributo alla realizzazione di iniziative di informazione e pubblicità promosse dal MIUR.

Inoltre, fermo restando gli obblighi indicati nel presente Accordo, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, le ulteriori disposizioni relative alle modalità di rendicontazione e alla determinazione delle spese ammissibili, verranno comunicate attraverso la pubblicazione del "Manuale per la rendicontazione e il controllo delle spese sostenute" che sarà appositamente predisposto dal MIUR.

#### Art. 12 Incumulabilità

L'Università dichiara di non beneficiare, a fronte delle attività di Progetto finanziate attraverso il PAC, di altri finanziamenti pubblici e si impegna a comunicare al MIUR eventuali future richieste e/o ottenimenti di finanziamenti a valere sulle spese del medesimo Progetto, per i provvedimenti che il MIUR intenderà adottare.

#### Art. 13 Normativa nazionale e comunitaria

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

L'Università è tenuta ad osservare la normativa nazionale in materia fiscale, di tutela e sicurezza del lavoro, previdenziale e assistenziale, ove applicabile, di impatto ambientale e parità di trattamento in materia di lavoro, ove applicabile, nonché in materia di informazione e pubblicità.

In particolare, in materia di informazione e pubblicità, il/i Soggetto/i Attuatore/i è/sono tenuto/i a rispettare gli adempimenti di cui alla sezione I del Regolamento (CE) n. 1828/06 e ss.mm.ii..

#### Art. 14 Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra le parti e/o derivare dall'attuazione e/o interpretazione del presente Accordo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Roma, li .....

IL MIUR



L'UNIVERSITA

Il Rettore  
Massimo Marrelli





U.F.I.R.P.S.

**IL RETTORE**

VISTO l'art.14 comma 2 dello Statuto adottato in attuazione delle Legge 240/2010 ;  
VISTO l'art. 16 comma 4 dello Statuto adottato in attuazione delle Legge 240/2010;  
VISTO il Decreto Direttoriale del 21 settembre 2012 n. 567 con cui il MIUR ha emanato il programma "Messaggeri della Conoscenza" (All. 1) ;  
CONSIDERATO che in risposta al bando in argomento l'ex dipartimento di Diritto Romano e Storia della Scienza Romanistica (attualmente Dipartimento di Giurisprudenza ) ha presentato il seguente progetto didattico ( All. 2):

- Law in the ( Latin) Language: Diritto e linguaggio giuridico latino - ID 527;

VISTO il Decreto n. 346 del 26 febbraio 2013 con cui il MIUR ha ammesso a finanziamento, tra l'altro, il progetto didattico su menzionato (All. 3);

VISTA la mail del MIUR del 23 aprile 2013 con cui il MIUR ha trasmesso i testi degli accordi relativi ai progetti didattici approvati (All. 4);

CONSIDERATO che con successiva mail del 30 aprile 2013, protocollo di Ateneo n. 39849 del 2 maggio 2013, il MIUR ha comunicato che, gli accordi sottoscritti devono pervenire entro il giorno 8 maggio 2013 ( all. 5);

VISTA la mail del MIUR in data 2 maggio 2013 con cui veniva concessa una proroga alla data di cui sopra fissando la scadenza per il giorno 17 maggio 2013 ( All.6);

VISTA la data di inizio del progetto didattico così come indicata nell'art. 2 della bozza dell'accordo suddetto ( vedi all. 4 );

CONSIDERATO che ad oggi non è stata fissata ancora alcuna seduta del Consiglio di Amministrazione.

RITENUTO di dover procedere con sollecitudine, data la scadenza imminente fissata dal MIUR, alla sottoscrizione degli accordi su menzionati.

**DECRETA**

- di approvare il seguente progetto didattico:
  - Law in the ( Latin) Language: Diritto e linguaggio giuridico latino - ID 527;
- di approvare l'accordo per l'attuazione del progetto didattico su menzionato;
- di designare come referente scientifico-didattico per il progetto "Law in the ( Latin) Language: Diritto e linguaggio giuridico latino - ID 527 " la prof.ssa Carla Masi Doria;
- di designare come referente amministrativo per il progetto "Law in the ( Latin) Language: Diritto e linguaggio giuridico latino - ID 527" il dott. Domenico Davolos;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

- di delegare il prof. il prof. Lucio de Giovanni, in qualità di Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, alla sottoscrizione di tutti gli atti inerenti e conseguenti il progetto didattico di cui alle premesse.

Il presente decreto emesso d'urgenza sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione.

IL RETTORE  
Massimo Marrelli

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo  
Il Dirigente dott. Colomba Tufano  
Unità organizzativa responsabile del procedimento:  
*Ufficio Finanziamenti per la Ricerca e Progetti Speciali*  
Responsabile del procedimento:  
*dott Filippo Nasti, Capo dell'Ufficio.*

<UFFICIO FINANZIAMENTI PER LA RICERCA E PROGETTI SPECIALI>  
Ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del d.lgs 82/2005 s.m.l., si attesta che il presente atto è conforme all'originale, documento firmato digitalmente e registrato nel sistema del Protocollo Informatico.  
Il Capo Ufficio \_\_\_\_\_  
*FILIPPO NASTI*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
SEGRETARIA DIREZIONE GENERALE  
DIR/2013/1583 del 13/05/2013  
Firmatari: MASSIMO MARRELLI



UNIVERSITY OF AMSTERDAM  
*Amsterdam Center for Law & Economics*

*Roetersstraat 11  
1018 WB Amsterdam  
The Netherlands*

Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Direzione generale per lo sviluppo  
ed il coordinamento  
Ufficio VII

Re: Project Messaggeri della conoscenza -- Code ID 527 --

To whom it may concern,

Dr. Barbara Abatino informed me that within the Project "Messaggeri della Conoscenza" the Italian Ministry of Education, University and Research granted an amount of 14250 euro as a scholarship for students from the Department of Law of the University of Naples Federico II and that she intends to encourage them to spend a two-months period of study at the Law School of the University of Amsterdam during the academic year 2013/2014.

The Amsterdam Center for Law and Economics is able to host a maximum of three who will be admitted to attend seminars, courses, lectures series, and other academic activities organized by the Center, to use the University Libraries, the University restaurants, and others facilities (Internet and computer facilities).

Sincerely yours,

Prof. Dr. Giuseppe Dari-Mattiacci  
Professor of Law and Economics  
Director Amsterdam Center Law & Economics  
[gdarimat@uva.nl](mailto:gdarimat@uva.nl)  
+31 20 525 7157

Modifica bozza di Accordo per l'attuazione del progetto didattico ID\_ 527 dal Titolo  
"Law in the (Latin) Language: Diritto e linguaggio giuridico latino".

Docente titolare del Progetto Barbara Abatino; referente scientifico-didattico del Progetto: Carla Masi Doria; direttore del Dipartimento: Lucio de Giovanni.

In luogo di

Dipartimento di DIRITTO ROMANO E STORIA DELLA SCIENZA ROMANISTICA,

si legga sempre:

Dipartimento di GIURISPRUDENZA.



Art. 2 Progetto Didattico, Articolazione

In luogo di

"Le attività didattiche si propongono di valorizzare il processo di apprendimento dei singoli partecipanti e, pertanto, sono limitate ad un gruppo di 25 studenti, che siano iscritti almeno al III anno del corso di studi e che abbiano già superato gli esami o le verifiche nelle lingue straniere prescelte. L'impostazione didattica data ai singoli interventi mira a realizzare un progetto didattico globale che affianca ai contenuti didattici precisi obiettivi formativi. Pertanto, gli interventi didattici seminariali e le esercitazioni (30 ore) sono previsti in un numero di ore doppio rispetto alle ore riservate dalle lezioni frontali (15 ore)".

si apporta la seguente modifica:

Le attività didattiche si propongono di valorizzare il processo di apprendimento dei singoli partecipanti e, pertanto, sono limitate ad un gruppo di 25 studenti, che siano iscritti preferibilmente al III anno del corso di studi e che abbiano già superato gli esami o le verifiche nelle lingue straniere prescelte. L'impostazione didattica data ai singoli interventi mira a realizzare un progetto didattico globale che affianca ai contenuti didattici precisi obiettivi formativi.

Art. 2, ultimo capoverso:

In luogo di

"Il Progetto ha una durata massima prevista di n. 45 ore a decorrere dal 1/3/2013 e con completamento delle attività didattiche previsto per il 1/6/2013"

si apporta la seguente modifica:

"Il Progetto ha una durata massima prevista di n. 45 ore a decorrere dal 06/05/2013 e con completamento delle attività didattiche previsto per il 1/6/2014".

**Art. 3**

In luogo di:

Si specifica altresì che come indicato dall'Università all'atto della propria adesione al Programma ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso, il referente scientifico-didattico del Progetto è la prof.ssa Carla Masi Doria e il referente amministrativo del Progetto è la dott.ssa Diana Colaianni.

si apporta la seguente modifica:

Si specifica altresì che come indicato dall'Università all'atto della propria adesione al Programma ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso, il referente scientifico-didattico del Progetto è la prof.ssa Carla Masi Doria e il referente amministrativo del Progetto è il dott. Domenico Davolos.

**Art. 4:**

In luogo di:

"(...) l'Istituzione straniera "Amsterdam Law School - University of Amsterdam; Roetersstraat, 11 (Amsterdam)", cui è affiliato il Docente titolare del Progetto di cui al precedente articolo 3, ha manifestato la propria disponibilità ad ospitare gli studenti al fine dello svolgimento del periodo di studio all'estero (Allegato 2).

Il periodo di studio all'estero ha una durata complessiva di n. 2 mesi a decorrere dal 1/10/2013 e con completamento delle attività per il 1/12/2013"

si apporta la seguente modifica:

(...) l'Istituzione straniera "Amsterdam Center for Law and Economics - Faculty of Law - Roetersstraat 11 (1018 WB Amsterdam)", cui è affiliato il Docente titolare del Progetto di cui al precedente art. 3, ha manifestato la propria disponibilità ad ospitare gli studenti al fine dello svolgimento di un periodo di studio all'estero (Allegato 2). Il periodo di studio all'estero ha una durata complessiva di n. 2 mesi da individuare nel periodo compreso tra il 1/04/2014 ed il 1/07/2014.

Il referente scientifico-didattico del Progetto: prof.ssa  
Carla Masi Doria

Il direttore del Dipartimento: prof. Lucio de Giovanni



Il Rettore  
Massimo Marrelli



Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firma/Impr	Cod. Fiscale	Organizzazione
ID: 521.pdf;67m (Firmati totali apposte: 2)	Firma CADES OK (Data di verifica: 24/06/2013 15:14:39 (UTC Time)) (Stato di revoca non verificato)	 verifica alla data? diciam qui...	SHA-256	EMANUELE PEDRONI	FRMMNLTZM6845816	MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA/80135230588
	Firma CADES OK (Data di verifica: 24/06/2013 15:14:39 (UTC Time)) (Stato di revoca non verificato)	 verifica alla data? diciam qui...	SHA-256	MASSIMO MARELLI	MFRBMSMKS73010860X	Universita' degli studi di Napoli Federico II



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per l'Università, l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca  
Ufficio VII

Spett.le  
Università

Gen.mi  
Docenti titolari dei Progetti  
Didattici

**OGGETTO:** Avviso D.D. n. 567/Ric del 21 settembre 2012 - "Programma Messaggeri della Conoscenza" - Trasmissione Decreto Direttoriale n. 805 del 6 maggio 2013 e schede costi dei Progetti Didattici.

Con riferimento ai Progetti Didattici presentati sull'Avviso D.D. n. 567/Ric del 21 settembre 2012, approvati ed ammessi a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 346 del 26 febbraio 2013, si rappresenta quanto segue.

Successivamente all'emanazione del richiamato D.D. n. 346 è emerso che per n. 85 dei Progetti Didattici ammessi a finanziamento di cui alla Tabella allegata al medesimo Decreto ("Allegato n. 2 - Progetti Ammessi"), per mero errore materiale nella voce "Costo ammesso (A)" della Tabella, non è stato incluso il costo riconosciuto per ciascuna ora didattica al Docente titolare del Progetto, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, dell'Avviso ("€ 200,00 lordi, più copertura degli oneri fiscali e previdenziali a carico dell'amministrazione, per ciascuna ora di didattica, laboratorio o esercitazione, fino a massimo di € 12.000").

Al riguardo si specifica che il predetto errore materiale oltre a determinare di fatto una variazione in aumento del descritto costo di n. 85 Progetti Didattici, determina altresì una conseguente variazione (in aumento) del costo riconosciuto al Dipartimento individuato per i medesimi Progetti, nonché del totale costi del Progetto di cui alla Tabella allegata al D.D. 346.

Si specifica altresì che dopo l'emanazione del D.D. n. 346 alcuni dei Dipartimenti individuati nella richiamata Tabella, sono stati oggetto di riorganizzazione in base alla normativa vigente, con conseguente nuova denominazione dei medesimi formalmente comunicata all'Amministrazione e che, inoltre, per alcuni di essi Dipartimenti si è proceduto a nuova individuazione a seguito di richiesta pervenuta all'Amministrazione da parte degli interessati.

Pertanto a seguito della descritta situazione la scrivente Amministrazione ha emanato il D.D. n. 805 del 6 maggio 2013 di rettifica del precedente D.D. n. 346 del 26



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

febbraio 2013 che si trasmette in allegato alla presente (All. 1), congiuntamente alle schede costi dei Progetti Didattici (All. 2).

La presente comunicazione verrà inoltrata unicamente via e-mail come consentito dalle disposizioni del D.Lgs. n. 82/2005.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO VII  
Responsabile del Procedimento  
*(Dott. Fabrizio COBIS)*

**Allegati**

1. Decreto Direttoriale n. 805 del 6 maggio 2013;
2. Schede costi dei Progetti Didattici.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** l'Avviso pubblicato con Decreto Direttoriale n. 567/Ric del 21 settembre 2012 ("Avviso") con cui sono state dettate le disposizioni in merito alle modalità di partecipazione al Programma "Messaggeri della conoscenza" da parte dei Dipartimenti delle Università interessate e degli studiosi ed esperti nonché della presentazione dei Progetti di didattica, ai fini della selezione delle proposte e della erogazione delle risorse a disposizione;
- VISTO** il termine ultimo per la presentazione delle adesioni dei Dipartimenti ad ospitare le iniziative previste dai Progetti Didattici, fissato al 9 novembre dall'articolo 2, comma 1, dell'Avviso;
- CONSIDERATO** che, alla predetta scadenza, sono pervenute n. 141 adesioni;
- VISTO** il termine ultimo per la presentazione dei Progetti Didattici fissato al 9 novembre 2012 dall'articolo 3, comma 3, dell'Avviso;
- CONSIDERATO** che, alla predetta scadenza sono state correttamente trasmesse n. 350 proposte progettuali;
- CONSIDERATO** che, l'art. 4, commi 1 e 2, dell'Avviso stabilisce che la selezione dei Progetti Didattici e l'individuazione dei Dipartimenti sia affidata ad un Comitato di Selezione nominato dal MIUR;
- VISTI** i criteri di valutazione per i Progetti Didattici di cui all'art. 4, comma 1, dell'Avviso e i criteri per l'individuazione dei Dipartimenti di cui al successivo comma 3 del medesimo articolo 4;
- VISTO** il predetto D.D. n. 567/Ric ed il termine ultimo per la conclusione delle attività valutative dei Progetti Didattici fissato al 18 dicembre 2012 e il successivo Decreto Direttoriale n. 937/Ric del 14 dicembre 2012 di proroga al 31 gennaio 2013 del termine fissato all'art. 4, comma 4, del D.D. 567/Ric;
- VISTI** il Decreto Direttoriale n. 950/Ric del 19 dicembre 2012 di costituzione del Comitato di Selezione, gli esperti individuati e le disposizioni in esso contenute e il successivo Decreto Direttoriale n. 97 del 18 gennaio 2013, di sostituzione di uno degli esperti indipendenti dimissionario;
- CONSIDERATA** l'attività valutativa compiuta dal predetto Comitato di Selezione e la graduatoria finale rilasciata, insieme a tutti gli atti prodotti, al Responsabile del Procedimento;
- VISTI** gli esiti positivi della verifica condotta dal Responsabile del Procedimento in merito alla correttezza della procedura espletata;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 346 del 26 febbraio 2013, e relative Tabelle allegate, che approva la graduatoria generale finale dei Progetti Didattici e contestualmente,

al  
gl.



## Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

nell'ambito della predetta graduatoria, ammette a finanziamento n. 113 Progetti Didattici;

- VISTA** in particolare la Tabella - "Allegato n. 2 - Progetti Ammessi" del richiamato D.D. n. 346 e i costi ivi indicati per i Progetti Didattici ammessi a finanziamento;
- CONSIDERATO** che per n. 85 dei Progetti Didattici ammessi a finanziamento di cui alla predetta Tabella - "Allegato n. 2 - Progetti Ammessi" del D.D. n. 346, per errore materiale nella voce "Costo riconosciuto (A)" non è stato incluso il costo riconosciuto per ciascuna ora didattica secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, dell'Avviso ("€ 200,00 lordi, più copertura degli oneri fiscali e previdenziali a carico dell'amministrazione, per ciascuna ora di didattica, laboratorio o esercitazione, fino a massimo di € 12.000"), con conseguente variazione in aumento della predetta voce, come da Tabella allegata al presente Decreto (Allegato 1);
- CONSIDERATO** che il predetto errore materiale determina una conseguente variazione in aumento del "Costo riconosciuto al Dipartimento (B)" e del "Totale costi del progetto (A+B)", di cui alla richiamata Tabella - "Allegato n. 2 - Progetti Ammessi" del D.D. n. 346, come da Tabella allegata al presente Decreto;
- CONSIDERATO** altresì che alcuni dei Dipartimenti individuati nella richiamata Tabella - "Allegato n. 2 - Progetti Ammessi" del D.D. n. 346, sono stati oggetto di riorganizzazione in base alla normativa vigente, con conseguente nuova denominazione dei medesimi, come da Tabella allegata al presente Decreto;
- CONSIDERATO** altresì che alcuni dei predetti Dipartimenti sono stati oggetto di nuova individuazione a seguito di richiesta inoltrata dai medesimi all'Amministrazione, come da Tabella allegata al presente Decreto;
- CONSIDERATA** l'esistenza e disponibilità sul richiamato Avviso delle risorse finanziarie necessarie a coprire la variazione in aumento degli importi dei costi innanzi richiamati;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere all'integrale sostituzione della Tabella - "Allegato n. 2 - Progetti Ammessi" del Decreto Direttoriale n. 346 del 26 febbraio 2013;

### DECRETA

#### ART. 1

1. Per le ragioni indicate in premessa, la Tabella - "Allegato n. 2 - Progetti Ammessi" del Decreto Direttoriale n. 346 del 26 febbraio 2013 è annullata e interamente sostituita dalla Tabella - "Allegato n. 1 - Progetti Ammessi" allegata al presente Decreto.

#### ART. 2

1. Per i Progetti Didattici ammessi a finanziamento con il Decreto Direttoriale n. 346 del 26 febbraio 2013 la Tabella - "Allegato n. 1 - Progetti Ammessi" allegata al presente Decreto, di cui al precedente articolo 1, costituisce parte sostanziale e integrante degli Accordi per



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Attuazione dei medesimi Progetti, stipulati tra il MIUR e le Università ai sensi dell'art. 5 del Decreto Direttoriale n. 567/Ric del 21 settembre 2012.

ART. 3

1. Per tutto quanto con il presente Decreto non espressamente modificato resta valido ed invariato quanto disposto dal Decreto Direttoriale n. 346 del 26 febbraio 2013.

ART. 4

1. Il presente Decreto sarà pubblicato nelle forme consentite dalla legge.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Emanuela FINORA)











NUMERO	TITOLO	COGNOME	PAESE	ANNO	TEMA	UNIVERSITA'	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE
381	Business & Medicine: a model for economic development in Sicily	PECORE	Giulia	01	Scienze mediche, epidemiologia, pediatria, geriatria, psicologia	Università degli Studi di Palermo - Scienze Umane e Sociali	24	20.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
377	Economic development in Sicily: a model for economic development	PORROSATO	Amalgia	05	Informatica, economia, sociologia	Università degli Studi di Palermo - Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Trasporti e Energetica	29	€ 30.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
407	Strategy, competitiveness and local economic development: a model for economic development in Sicily	GIULINI	Emilio	08	Informatica, economia, sociologia	Università degli Studi di Palermo - Architettura	28	€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
400	Proprietà ottimali di carotaggio per applicazioni biomateriali	TECIZZI	Fabio	09	Ingegneria, biologia, chimica, fisica, matematica, informatica	Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Scienze, Ingegneria e Scienze Farmacologiche	35	€ 45.000,00	€ 8.000,00	€ 60.000,00
309	Pall of robot e tennis	NATALIZO	Enrico	09	Informatica, economia, sociologia	Università degli Studi di Palermo - Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Trasporti e Energetica	28	€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
393	The Aging Workforce: Issues, Research, and Solutions	TRUJILLO	Donald	11	Scienze economiche, sociologia, psicologia, pedagogia, pedagogia, pedagogia	Università degli Studi di Palermo - Psicologia	25,5	€ 20.000,00	€ 7.500,00	€ 45.000,00
298	Working in Work Organizations	TRUJILLO	Donald	11	Scienze economiche, sociologia, psicologia, pedagogia, pedagogia, pedagogia	Università degli Studi di Palermo - Psicologia	25,5	€ 20.000,00	€ 7.500,00	€ 45.000,00
414	Diagnostica e Farmacologia in collanti dentali	LISA	Miguel Angel	02	Scienze mediche	Università della Calabria - Fisica	26	€ 40.000,00	€ 8.000,00	€ 48.000,00
332	Polimeri e idrocarburi di condensazione: sintesi e caratterizzazione	SALASIA	Luca	03	Scienze chimiche	Università degli Studi di Palermo - Fisica e Chimica	25	€ 20.000,00	€ 4.000,00	€ 28.000,00
389	Climate and society in the society: an information system	NICOLAS	Christian	10	Scienze, informatica, biologia, sociologia, pedagogia, pedagogia, pedagogia	Università degli Studi di Napoli Federico II - Scienze Economiche	25	€ 45.000,00	€ 8.000,00	€ 50.000,00
375	Introduzione alla modellazione di processi aziendali	LA ROSA	Marcello	01	Scienze informatiche e ingegneria	Università della Calabria - Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica - DIMES	25	€ 20.000,00	€ 8.500,00	€ 30.000,00
44	Modellazione della modellazione di processi aziendali	GRUBIRA	Vincenzo	05	Scienze informatiche e ingegneria	Università degli Studi di Palermo - Scienze Economiche (STEMBIO)	25	€ 30.000,00	€ 8.000,00	€ 38.000,00
207	Stati solidi e mobili	MANCONI	Piero	01	Scienze chimiche e informatiche	Università della Calabria - Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica - DIMES	25	€ 20.000,00	€ 4.000,00	€ 24.000,00
426	Produzione di materiali organici	TURNBULL	Carlisle	01	Scienze chimiche e informatiche	Università della Calabria - Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica - DIMES	25	€ 20.000,00	€ 4.000,00	€ 24.000,00
204	REPERING THE TERRITORY	ROMAN	Juan	09	Informatica, economia, sociologia	Università degli Studi di Palermo - Architettura Civile e Ambientale	25	€ 40.000,00	€ 8.000,00	€ 48.000,00
404	Analisi della ricerca in chimica e in fisica: un modello di ricerca	TOTI	Romano	08	Informatica, economia, sociologia	Università degli Studi di Palermo - Architettura Civile e Ambientale	25	€ 40.000,00	€ 8.000,00	€ 48.000,00
185	Caratteristiche della ricerca in chimica e in fisica: un modello di ricerca	BUONICCONTI	Giuseppe	08	Informatica, economia, sociologia	Università degli Studi di Palermo - Architettura Civile e Ambientale	25	€ 40.000,00	€ 8.000,00	€ 48.000,00
431	Modellazione Costiera applicata all'ingegneria	CONLEY	Daniel Charles	08	Informatica, economia, sociologia	Università degli Studi di Catania - Ingegneria Civile e Ambientale	25	€ 35.000,00	€ 7.000,00	€ 42.000,00

89



Piano dei Costi - Progetto ID 527

	Tipologia costi	Importo presentato in domanda per voce di costo	Importo complessivo ammesso da valutazione per voce di costo
1	Spese per attività didattica	€ 11.110,00	€ 11.700,00
2	Spese per viaggio, vitto e alloggio docenti	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3	Spese per viaggio, vitto e alloggio per periodo studio all'estero	€ 4.750,00	€ 14.250,00
4	Spese per disseminazione e divulgazione	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	<b>Costo del progetto didattico</b>	<b>€ 24.860,00</b>	<b>€ 37.950,00</b>

Art. 6 comma 1 (D.D. 567/Ric del 21.09.2012) - Contributo alle spese di gestione e organizzazione sostenute dalla struttura ospitante pari al 20 per cento del totale dei costi sostenuti fino a un massimo di € 8.000.

5	Spese di gestione e organizzazione delle strutture ospitanti	€ 4.972,00	€ 6.990,00
	<b>Costo per il dipartimento ospitante</b>	<b>€ 4.972,00</b>	<b>€ 6.990,00</b>
	<b>Totale</b>	<b>€ 29.832,00</b>	<b>€ 44.940,00</b>



U.Fi.R.P.S.

**IL RETTORE**

**VISTO** l'art.14 comma 2 dello Statuto adottato in attuazione delle Legge 240/2010 ;

**VISTO** l'art. 16 comma 4 dello Statuto adottato in attuazione delle Legge 240/2010;

**VISTO** il Decreto Direttoriale del 21 settembre 2012 n. 567 con cui il MIUR ha emanato il programma "Messaggeri della Conoscenza" (All. 1 );

**CONSIDERATO** che in risposta al bando in argomento l'ex dipartimento di Diritto Romano e Storia della Scienza Romanistica (attualmente Dipartimento di Giurisprudenza ) ha presentato il seguente progetto didattico ( All. 2):

- Law in the ( Latin) Language: Diritto e linguaggio giuridico latino - ID 527;

**VISTO** il Decreto n. 346 del 26 febbraio 2013 con cui il MIUR ha ammesso a finanziamento, tra l'altro, il progetto didattico su menzionato (All. 3);

**VISTA** la mail del MIUR del 23 aprile 2013 con cui il MIUR ha trasmesso i testi degli accordi relativi ai progetti didattici approvati (All. 4);

**CONSIDERATO** che con successiva mail del 30 aprile 2013, protocollo di Ateneo n. 39849 del 2 maggio 2013, il MIUR ha comunicato che, gli accordi sottoscritti devono pervenire entro il giorno 8 maggio 2013 ( all. 5);

**VISTA** la mail del MIUR in data 2 maggio 2013 con cui veniva concessa una proroga alla data di cui sopra fissando la scadenza per il giorno 17 maggio 2013 ( All.6);

**VISTA** la data di inizio del progetto didattico così come indicata nell'art. 2 della bozza dell'accordo suddetto ( vedi all. 4 );

**CONSIDERATO** che ad oggi non è stata fissata ancora alcuna seduta del Consiglio di Amministrazione.

**RITENUTO** di dover procedere con sollecitudine, data la scadenza imminente fissata dal MIUR, alla sottoscrizione degli accordi su menzionati.

**DECRETA**

- di approvare il seguente progetto didattico:

- Law in the ( Latin) Language: Diritto e linguaggio giuridico latino - ID 527;

- di approvare l'accordo per l'attuazione del progetto didattico su menzionato;
- di designare come referente scientifico-didattico per il progetto "Law in the ( Latin) Language: Diritto e linguaggio giuridico latino - ID 527 " la prof.ssa Carla Masi Doria;
- di designare come referente amministrativo per il progetto "Law in the ( Latin) Language: Diritto e linguaggio giuridico latino - ID 527" il dott. Domenico Davolos;

- di delegare il prof. il prof. Lucio de Giovanni, in qualità di Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, alla sottoscrizione di tutti gli atti inerenti e conseguenti il progetto didattico di cui alle premesse.

Il presente decreto emesso d'urgenza sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione.

IL RETTORE  
Massimo Marrelli

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo  
Il Dirigente dott. Colomba Tufano  
Unità organizzativa responsabile del procedimento:  
*Ufficio Finanziamenti per la Ricerca e Progetti Speciali*  
Responsabile del procedimento:  
*dott. Filippo Nistri, Capo dell'Ufficio.*

<UFFICIO FINANZIAMENTI PER LA RICERCA E PROGETTI SPECIALI>  
Ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del d.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è conforme all'originale, documento firmato digitalmente e registrato nel sistema del Protocollo Informatico.  
Il Capo Ufficio \_\_\_\_\_

PR/2013/1683 del 13/05/2013  
Firmatari: MASSIMO MARRELLI



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

Reperition  
334 del 14/6/2013

## ATTO DI CONCESSIONE

### AREA GENERALE DI COORDINAMENTO n. 17

**COORDINATORE:** Dott. Paolo Gargiulo

**DIRIGENTE SETTORE:** Dott. Paolo Gargiulo

A.G.C. n.17 - Settore n. 06 - Servizio n. 02

**Oggetto:** P.O. – Campania FSE 2007/2013 - Asse IV – Obiettivo Operativo I2.1) - Decreto Dirigenziale n° 195 del 22/12/2011 “Avviso Pubblico per la realizzazione di Work-Experience presso gli Uffici Giudiziari della Regione Campania” - Sottoscrizione Atto di Concessione –  
Soggetto Attuatore “Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Giurisprudenza”  
Progetto “Operatori giudiziari competenti nelle procedure del Tribunale per i Minorenni” Codice ufficio n. 54



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

Il presente Atto di Concessione è redatto in conformità del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., relativamente ai tempi e alle modalità di formazione dei documenti informatici

### DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente del Settore Orientamento Professionale, nominato con DGR n° 317 del 21/06/2011 e Responsabile dell'Obiettivo Operativo I2.1) - Dr. PAOLO GARGIULO, nato a Napoli il 09 Febbraio 1964, delegato alla firma del presente atto in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n° 3466 del 03/06/2000 e successivo atto monocratico di delega n°01 del 22/07/2011, domiciliato per la carica in Napoli - Centro Direzionale - Isola A/6 - che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

### DALL'ALTRA

L'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Giurisprudenza P.I.V.A./C.F. 00876220633 con sede legale a Napoli Provincia di Napoli Corso Umberto I, 40 in persona del prof. Lucio De Giovanni nato a Napoli il 02/05/1950 C.F. DGVLCU50E02F839E in qualità di Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, giusta nomina di cui al Decreto Rettorale n° 3900 del 05/12/2012, che nel prosieguo del presente atto, per brevità, viene denominato "Soggetto Attuatore" Con il presente atto, da valere quale atto pubblico a tutti gli effetti di legge, tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso:

### VISTI

- la DGR n. 226 del 21 febbraio 2006 "Indirizzi operativi per l'accreditamento degli organismi di formazione e orientamento" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 793 del 16 giugno 2006 "Accreditamento enti erogatori di formazione autofinanziata. Esecuzione disposto co. 3 art. 14 L.R. n. 24 del 29/12/05";
- il Reg. (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) 1783/1999 e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1081 del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Reg. (CE) 1784/1999 e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2006 - recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1828 del Consiglio del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 che disciplina l'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;
- la Decisione della Commissione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo della Regione Campania per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo;



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

- la Delibera n. 2 del 11 gennaio 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione sopra citata;
- la DGR. n. 27 del 11.01.2008 con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007-2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 27 febbraio 2008 con cui è stata designata l'Autorità per politiche di Genere del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 nel Dirigente pro tempore del Servizio Pari Opportunità - AGC 18 Settore 01 - Servizio 08;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 29 aprile 2008 e ss.mm.ii. con cui è stata designata l'Autorità di certificazione del P.O.R. Campania FESR 2007 - 2013 e del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013 nel Dirigente pro tempore del Settore 03 "Riscontro e Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilancio di cassa - A.G.C. 08";
- il Reg. (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 con cui sono state dichiarate alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria) e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione;
- la DGR n. 1856 del 20 Novembre 2008 "Prosa d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art.2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto";
- la DGR n. 1959 del 5 dicembre 2008 con cui è stato approvato il Manuale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Reg. (CE) 1081/06 relativo al FSE per estendere alcuni tipi di costo ammissibili a un contributo del FSE;
- il Decreto Dirigenziale n. 16 del 25 Giugno 2009 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione FSE 2007-2013;
- la Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" come modificata dalla L. Reg. n. 7 del 20.07.2010;
- la DGR n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009 n. 14;
- il Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE del PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali; - la DGR n. 1849 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della legge 18 novembre 2009 n. 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 29 luglio 2010 con cui è stata designata l'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 nel Dirigente pro tempore AGC 03 - "Programmazione-Piani e Programmi";
- Protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto in data 1 agosto 2007 e DPR n° 252 del 03/06/1998 recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al Governo in materia di Normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il Decreto Legge n. 187 del 12 Novembre 2010, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza" e ss.mm.ii;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013, n.457 del 28 ottobre 2010 recante l'"Approvazione check list di controllo per le operazioni cofinanziate dal POR FSE 2007-2013 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo";
- la DGR n° 1012 del 30/12/2010, pubblicata sul B.U.R.C. n° 9 del 07/02/2011, di revoca della DGR n° 1816 dell'11/12/2009, in ragione dell'opportunità di orientare il programma di interventi verso una platea di destinatari già in possesso di adeguate competenze, affidando alle Università il compito di provvedere alla predisposizione delle proposte formative, in considerazione della specificità del soggetto presso cui saranno attivati i percorsi integrati di Work-Experience e la necessità di ottimizzare l'efficacia del programma in questione, soprattutto in termini di impatto occupazionale anche riferito all'autoimpiego/lavoro autonomo;
- il D.M. 25 Marzo 1998 n° 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 24 Giugno 1997 n° 196, sui tirocini formativi e di orientamento";
- il Decreto Legge 13 Agosto 2011 n° 138 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo";
- la Circolare n. 24 del 12/09/2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

#### PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n° 11 del 07/03/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n° 17 del 14/03/2011, è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Avviso Pubblico per la realizzazione di Work-Experience presso gli Uffici Giudiziari della Regione Campania";
- che con Decreto Dirigenziale n° 195 del 22/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n° 79 del 27/12/2011 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale n° 195 del 22/12/2011, è stato ammesso al cofinanziamento del P.O. - Campania FSE 2007/2013 il progetto "Percorsi integrati presso il Tribunale dei Minori";
- che con Decreto Dirigenziale n° 68 del 08/06/2012 è stato approvato il relativo schema di atto di concessione;
- che il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato:

Asse	IV
Obiettivo Specifico	I
Obiettivo Operativo	I2.1
Codice Ufficio	54
Titolo Progetto	Operatori giudiziari competenti nelle procedure del Tribunale per i minorenni
Titolo Professionale (ove applicabile)	
Totale Partecipanti	15
Totale Ore	628
Costo Totale	63.000,00
Finanziamento Pubblico	63.000,00



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

Cofinanziamento Privato (ove applicabile)

0

### PRECISATO

- che l'attività formativa, secondo quanto previsto dal progetto, viene realizzata dal beneficiario presso le sedi degli Uffici Giudiziari riportate nel progetto e che non è soggetta ai limiti previsti dall'articolo 11 del decreto legge n° 138/2011 in quanto relativa a tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, svolti principalmente a favore dei disoccupati, compresi i lavoratori in mobilità, e altre esperienze a favore degli inoccupati la cui regolamentazione rimane integralmente affidata alle Regioni, fermo restando, per quanto attiene alla durata massima, il disposto di cui all'articolo 7, comma 1, lett. B), del D.M. 25 marzo 1998, n. 142 ("non superiore a sei mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano lavoratori inoccupati o disoccupati ivi compresi quelli iscritti alle liste di mobilità");

### VISTO

- la documentazione richiesta, agli atti dell'ufficio,
- in applicazione della normativa in tema "Protocollo di legalità" recepita dalla Regione Campania con delibera di G.R. n° 1601 del 07/09/2007 e della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.1-comma 2- lettera a)-lettera e) del DPR n. 252 del 03/06/98 ;
- tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

#### Art. 1 (Premessa)

La premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente concessione.

#### Art. 2 (Affidamento attività)

La Regione Campania affida all'Università degli Studi di Napoli Dipartimento di Giurisprudenza, P.I. 00876220633 con sede legale in Napoli corso Umberto I, 40, in qualità di beneficiario così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto formativo, presentato ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n° 11 del 07/03/2011, e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento, giusto Decreto Dirigenziale n° 195 del 22/12/2011. Il valore di tale intervento è determinato in euro 63.000,00 a titolo di finanziamento pubblico. Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo art. 10.

#### Art. 3 (Disciplina del rapporto)

Il rapporto è regolamentato dal Reg. 1083/2006, dal Regolamento 1081/2006, dalla norma in materia di ammissibilità della spesa di cui al DPR 196/2008 e dalle normative nazionali e regionali di riferimento.



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

#### Art. 4 (Obblighi di carattere generale)

Il Soggetto Attuatore si obbliga a :

- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa (DPR n. 196/08 e Vademecum sull'ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013);
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di Accreditamento (DGR n. 226/06 e DGR n. 793/06);
- di utilizzare esclusivamente conto corrente dedicato bancario o postale comunicato alla Regione, secondo le modalità definite dall'art. 3 della l. n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come interpretate dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", sul quale far affluire, "anche non in via esclusiva", le erogazioni della Regione relative al progetto approvato;
- l'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex L. 136/2010 è causa di risoluzione del rapporto;
- comunicare alla Regione Campania, entro 7 gg. dall'accensione del conto, gli estremi identificativi dello stesso, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere relativa all'intervento, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire i registri elencati nel Manuale delle Procedure di Gestione del P.O.R. FSE 2007 - 2013;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle W.E. ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività stesse;
- inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, la dicitura "P.O.R. Campania FSE 2007-2013", e lo slogan "la tua Campania cresce in Europa"; eventuale logo del beneficiario, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa (Reg (CE) n. 1083/06 e n. 1828/06 e Piano di comunicazione di cui alla DGR n. 1856 del 20 Novembre 2008);
- comunicare tempestivamente al Responsabile di Obiettivo Operativo ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda di contributo nelle forme e con le modalità di cui al successivo art. 7;
- rispettare gli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso, salvo quanto espressamente disciplinato al successivo art. 16;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo art. 7;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013;



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

– ad alimentare il sistema di monitoraggio secondo le scadenze fissate e con le modalità previste dall'art. 14.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare i finanziamenti concessi.

#### **Art. 5 (Clausola di manleva)**

Il Soggetto Attuatore assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

Il personale utilizzato dal beneficiario per assicurare lo svolgimento del servizio affidato, in quanto titolare di un rapporto di lavoro e/o collaborazione professionale intercorrente unicamente con il beneficiario medesimo, non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione regionale per l'attività svolta.

#### **Art. 6 (Comunicazioni)**

Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare tutte le comunicazioni di rito al Responsabile di Obiettivo Operativo mediante servizio di messaggistica attivo nel sistema di monitoraggio dell'AGC 17 o attraverso comunicazione a mezzo raccomandata al Settore Orientamento Professionale – Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli .

#### **Art. 7 (Strutturazione delle attività e tempistica)**

Il Soggetto Attuatore è tenuto a dare avvio alle attività corsuali entro e non oltre 75 giorni dalla stipula del presente atto di concessione.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a inviare, con le modalità previste dall'art. 6, al Responsabile di Obiettivo Operativo di riferimento i seguenti documenti:

- Comunicazione Inizio attività entro 24 ore dall'avvio dell'attività formativa "in senso stretto";
- Trasmissione del cronoprogramma delle attività di W.E., convertito in ore mensili, avendo come riferimento il contratto collettivo di lavoro applicato presso l'organismo ospitante;
- Modulistica di Inizio Corso entro 7 giorni dall'avvenuto inizio dell'attività "in senso stretto";
- Comunicazione di Chiusura delle attività entro 20 giorni dalla fine delle attività formative "in senso stretto".

Il Soggetto Attuatore è obbligato a concludere le attività entro 12 mesi dalla stipula del presente atto di concessione. Nel computo dei limiti indicati, non si tiene conto degli eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità o malattia. Altre sospensioni dell'attività, non disciplinate dalla normativa vigente in materia, dovranno essere espressamente autorizzate dalla Regione. La concessione di eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo è subordinata ad espressa autorizzazione da parte del Responsabile dell'Obiettivo Operativo.

La durata in mesi convertita in ore mensili, deve intendersi al netto di eventuali periodi di chiusura per ferie dell'organismo ospitante. Detti periodi non danno diritto al percepimento della borsa di studio.



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

La concessione di eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo è subordinata ad espressa autorizzazione da parte del Responsabile dell'Obiettivo Operativo di riferimento, inviata, per conoscenza, anche all'Autorità di Gestione del P.O. Campania FSE 2007/2013.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

#### **Art. 8 (Selezione degli allievi)**

Il Soggetto Attuatore dovrà predisporre il bando di selezione, secondo le regole stabilite dal nuovo "Manuale delle Procedure di Gestione del P.O. - Campania FSE 2007/2013" approvato con D.D. n° 160 del 29/06/2011, in uno alla Domanda di partecipazione e autocertificazione. Inoltre, dovrà trasmettere 15 giorni prima della sua emanazione, al Settore Orientamento Professionale - Centro Direzionale - Isola A/6 - 80143 Napoli, a mano e via @mail all'indirizzo settore.orientamento.professionale@regione.campania.it- copia in formato A/4 del bando di selezione con le indicazioni del giorno di pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo e del quotidiano sul quale sarà pubblicato.

A seguito dell'approvazione del testo del bando da parte del Dirigente del Settore Orientamento Professionale responsabile del procedimento, una copia dello stesso dovrà essere inviata, unitamente al suo estratto, prima della pubblicazione al Settore Orientamento Professionale - Centro Direzionale - Isola A/6 - 80143 Napoli, a mano e via @mail all'indirizzo [s.gargaro@mildip.regione.campania.it](mailto:s.gargaro@mildip.regione.campania.it).

Unitamente all'invio del bando di selezione allievi, il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare istanza al Dirigente del Settore Orientamento Professionale per la designazione dei componenti regionali la commissione di selezione degli allievi, così come previsto dal Manuale di Gestione FSE.

I criteri di selezione e i termini per la stesura della graduatoria definitiva dovranno essere specificati negli avvisi pubblici.

Le graduatorie dovranno essere pubbliche e dovranno prevedere un termine, per un eventuale ricorso, massimo di gg.10.

#### **Art. 9 (Costi ammissibili)**

I costi ammissibili sono quelli specificati nel piano finanziario del progetto approvato e ammesso a finanziamento ("sezione e" del formulario dell'avviso pubblico di cui alle premesse). Il piano finanziario su indicato potrà essere rimodulato in ottemperanza alle prescrizioni dettate dal Manuale delle Procedure di Gestione del P.O. Campania FSE 2007/2013.

Tutti i costi sostenuti dovranno essere debitamente giustificati secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure di gestione per le attività in regime concessorio.

Non verranno riconosciute le indennità di presenza agli allievi per eventuali periodi di chiusura per ferie dell'Organismo ospitante.

Le assenze devono essere giustificate. Ove soccorra la giustificazione, l'allievo ha diritto all'intera mensilità qualora frequenti almeno il 50% delle ore lavorative del mese come da CCNL applicato dall'organismo ospitante; qualora la frequenza sia inferiore al 50% delle ore lavorative del mese, l'allievo ha diritto ad una borsa di studio riparametrata in base alle ore frequentate. In tal caso, il soggetto attuatore è tenuto a riparametrare il finanziamento ottenuto in ragione della durata effettiva, espressa in mesi, dell'attività svolta, dandone comunicazione al Responsabile dell'Obiettivo Operativo. Una riduzione del periodo della W.E. che superi i termini su menzionati



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

costituisce motivo di revoca del finanziamento. Le somme eventualmente percepite per il periodo non realizzato dovranno essere restituite con le modalità previste dall'art. 10.

## Art. 10

### (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione dei fondi avviene previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti nazionali e comunitari con relativa iscrizione nel bilancio regionale. Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato, su istanza del Soggetto Attuatore secondo le modalità di seguito indicate:

- Modalità 1: erogazione in anticipazione;
- Modalità 2: erogazione a saldo.

#### 1) Erogazione in anticipazione

**1.1) 1a Anticipazione** – L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogata, successivamente alla sottoscrizione del presente Atto, su istanza del Beneficiario indirizzata al Responsabile dell'Obiettivo Operativo di riferimento con l'indicazione del conto corrente dedicato di cui all'art. 4 del presente atto. Il Beneficiario è tenuto a comprovare la spesa di almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di 1a Anticipazione entro e non oltre la data di completamento del 50 % delle attività.

**1.2) 2a Anticipazione** – L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato su istanza del Beneficiario indirizzata al Responsabile dell'Obiettivo Operativo di riferimento, nella quale si dichiara di aver speso e rendicontato almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta.

L'erogazione delle risorse è subordinata a all'esito positivo del controllo di I° Livello svolto dal Team di Obiettivo Operativo sulle spese rendicontate ed alla trasmissione al Responsabile di Obiettivo Operativo da parte del Beneficiario della documentazione amministrativa/contabile necessaria a comprovare la spesa sostenuta di almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di 1° anticipazione entro e non oltre la data di completamento delle attività corsuali.

**1.3) Saldo finale provvisorio** – Il saldo finale provvisorio - per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assentito e anticipazioni ricevute - viene richiesto dal Beneficiario al Responsabile dell'Obiettivo Operativo. L'erogazione dell'importo richiesto avviene a seguito dell'esito positivo del controllo di I° Livello svolto dal Team di Obiettivo Operativo sulle spese rendicontate ed alla trasmissione al Responsabile dell'Obiettivo Operativo sulla documentazione di spesa e di pagamento presentata dal Beneficiario attestante la spesa di almeno il 90% delle anticipazione ricevute (1° e 2° anticipazione).

Nell'istanza di liquidazione del saldo il Soggetto Attuatore dovrà dichiarare di:

- aver speso e rendicontato, secondo le modalità di cui al successivo art. 11, almeno il 90% delle anticipazioni ricevute (1a e 2a anticipazione);
- aver completato l'intero monte ore delle attività di W.E.;

Il Beneficiario è tenuto a trasmettere la documentazione amministrativa/contabile comprovante la spesa dell'importo percepito a titolo di *saldo finale provvisorio*, ed a effettuare la relativa rendicontazione secondo le modalità di cui all'art. 11, entro 45 giorni dalla data di accredito del saldo da parte della Tesoreria regionale sul conto corrente dedicato.

Il Soggetto Attuatore dovrà comunicare il conto corrente infruttifero o il capitolo di spesa dedicato sul quale far affluire i finanziamenti del progetto approvato.



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di *saldo finale provvisorio* superino il totale delle spese rendicontate e validate (secondo le modalità di cui all'art. 11), ed a seguito del controllo di I° Livello svolto dal Team di Obiettivo Operativo, il Beneficiario è tenuto a restituire, entro 15 giorni, il maggiore importo ricevuto – con bonifico bancario con l'indicazione del codice ufficio del progetto o del CUP nonché del numero di repertoriazione dell'Atto di Concessione sull'apposito conto della Regione – e a trasmettere la relativa attestazione bancaria al Responsabile dell'Obiettivo Operativo di riferimento.

Le singole istanze dovranno essere indirizzate all'AGC 17 - Responsabile dell' Obiettivo Operativo e.1) mediante l'inserimento nel sistema di monitoraggio telematico dell'AGC 17 o attraverso comunicazione a mezzo raccomandata , debitamente corredate della rendicontazione di cui al successivo art. 11.

## 2) Erogazione a saldo

- I° SAL – l'importo è pari al l'80% del finanziamento assegnato e può essere richiesto al termine delle attività, con apposita istanza del beneficiario indirizzata al Responsabile dell' Obiettivo Operativo.

All'istanza deve essere allegata tutta la documentazione amministrativo/contabile necessaria ai fini della rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute. L'erogazione è subordinata alla verifica della regolarità del 100% delle spese rendicontate dal beneficiario da parte del Team dell' Obiettivo Operativo di riferimento, che effettua il controllo di I° Livello entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo interruzione in caso di richieste di integrazioni.

- **Saldo finale** - Il saldo finale, pari alla differenza tra l'importo liquidato e l'importo rendicontato, viene richiesto con apposita istanza del beneficiario indirizzata al Responsabile dell' Obiettivo Operativo, con allegata la rendicontazione delle spese sostenute relative al restante 20% e dopo che la spesa complessiva sia stata validata da parte del Team dell' Obiettivo Operativo di riferimento.

L'istanza dovrà essere indirizzate all'AGC 17 - Responsabile dell' Obiettivo Operativo e.1) mediante l'inserimento nel sistema di monitoraggio telematico dell'AGC 17 o attraverso comunicazione a mezzo raccomandata debitamente corredata della rendicontazione di cui al successivo art. 11.

## Art. 11

### (Modalità di rendicontazione)

Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare le rendicontazioni delle spese ammissibili sostenute, mediante l'inserimento nel sistema di monitoraggio telematico dell'AGC 17 dei documenti amministrativo-contabili. In particolare, la documentazione da produrre ai fini dell'erogazione del contributo è:

- a) Istanza indirizzata all'AGC 17 - Responsabile dell' Obiettivo Operativo e.1) mediante l'inserimento nel sistema di monitoraggio telematico dell'AGC 17 o attraverso comunicazione a mezzo raccomandata
- b) Identificativi dei partecipanti alle W.F.;
- c) Registri di presenza;
- d) Documentazione relativa all'eventuale dimissione anticipata;
- e) Documenti contabili atti a testimoniare la tracciabilità dei pagamenti delle spettanze dovute ai partecipanti e dei relativi oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali;
- f) Ogni altro documento connesso all'attività svolta, quali progetto formativo, documenti di valutazione dell'attività di W.E. ecc..

La documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno essere esibiti in sede di verifica amministrativo-contabile in loco e conservati dal Soggetto Proponente per il



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

periodo previsto dall'art. 90, del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii, presso la sede indicata nella domanda dal Soggetto proponente, o previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso ubicata nel territorio della Regione.

In tutti i casi, è obbligo del Soggetto proponente annullare, mediante apposizione di timbro recante l'indicazione "P.O. Campania FSE 2007/13 - Obiettivo Operativo I2.1) - *Work Experience presso gli Uffici Giudiziari della Regione Campania*" la documentazione sopra indicata ed ogni altro documento riconducibile al lavoratore destinatario dell'incentivo.

#### **Art. 12** **(Monitoraggio e valutazione)**

Il Soggetto Attuatore si obbliga a fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario in conformità con le disposizioni già richiamate al precedente art. 11.

Il monitoraggio fisico deve essere caricato nel sistema con le seguenti scadenze:

- entro 7 giorni dall'avvio delle attività d'aula;
- entro 15 giorni dalla fine delle stesse.

In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte del beneficiario, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo assentito.

#### **Art. 13** **(Controlli e verifiche)**

La Regione si riserva di effettuare visite e verifiche in loco, anche senza preavviso, in ogni fase, al fine di verificare la documentazione amministrativa che comprovi lo svolgimento della W.E., il possesso dei requisiti sia del Soggetto Attuatore che del partecipante alla W.E., così come dichiarati in fase di presentazione della domanda, nonché la reale presenza in loco.

Il Soggetto Attuatore dovrà rendere disponibile almeno la seguente documentazione:

- a) Documentazione comprovante i requisiti del destinatario di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico;
- b) Registri di presenza;
- c) Documentazione relativa all'eventuale risoluzione anticipata della W.E.;
- d) documenti contabili atti a testimoniare la tracciabilità dei pagamenti delle spettanze dovute al partecipante alla W.E. e dei relativi oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali;
- e) ogni altro documento utile a testimoniare l'attività svolta.

#### **Art. 14** **(Controlli a campione)**

In applicazione dell'art. 13 del Reg. (CE) 1828/06 e delle disposizioni del Manuale dei Controlli adottato con DD 200 del 30.09.2011, l'Amministrazione regionale si riserva di operare controlli a campione che riguarderanno almeno il 10% delle attività approvate e finanziate. Riguardo alle modalità di svolgimento delle attività di controllo si fa rinvio al Manuale dei Controlli di I livello. La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

#### **Art. 15** **(Divieto di sub committenza)**



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

È fatto divieto di sub committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato. In caso di violazione della presente disposizione, opera automaticamente la risoluzione della concessione.

#### **Art. 16** **(Clausola di salvaguardia)**

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'art. 3 da parte del Soggetto Attuatore, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

#### **Art. 17** **(Irregolarità)**

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii., il Responsabile di Obiettivo Operativo procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di Gestione FSE 2007 – 2013.

#### **Art. 18** **(Modifiche)**

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente Atto previste nel Progetto approvato deve essere preventivamente autorizzata dal pertinente Responsabile di Obiettivo Operativo, inviata, per conoscenza, su espressa richiesta del beneficiario, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano finanziario approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle Procedure di Gestione FSE 2007 – 2013.

#### **Art. 19** **(Recesso)**

La Regione si riserva la facoltà di recedere dalla presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) mancato rispetto degli obblighi e delle disposizioni di cui agli artt. 6, 10, 11, 12;
- b) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione della spesa ed alla rendicontazione della stessa, di cui all'art. 11.

In caso di mancato compimento delle attività oggetto del presente atto di concessione, anche per cause non imputabili, l'Amministrazione regionale si riserva la quantificazione del compenso per il parziale lavoro svolto commisurato all'utilità dello stesso e alla preventiva valutazione degli aspetti quantitativi e qualitativi della prestazione resa.

#### **Art. 20** **(Clausola risolutiva espressa)**



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, salvo quanto previsto dall'art. 15 per le deleghe di attività a terzi, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del beneficiario.

#### **Art. 21 (Imposte e Tasse)**

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21 Dicembre 1978 n. 845.

#### **Art. 22 (Foro Convenzionale)**

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

#### **Art. 23 (Pubblicità)**

In ottemperanza a quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii. e dal Reg. (CE) n. 1828/06 e ss.mm.ii., il beneficiario è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso.

Gli interventi pubblicitari devono essere realizzati in conformità con quanto previsto dal Piano di comunicazione approvato con DGR n. 1856 del 20 novembre 2008.

In particolare, il beneficiario deve osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione, secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

Per consentire il monitoraggio e la valutazione delle azioni di comunicazione realizzate, il beneficiario è tenuto a compilare il Form di rilevamento delle informazioni reso disponibile dall'Amministrazione e, ad inviare, al Responsabile di Obiettivo Operativo ed all'Autorità di Gestione del FSE, copie in formato digitale dei materiali prodotti. Per la pubblicazione in forma elettronica dell'elenco pubblico dei beneficiari, il beneficiario, attraverso l'apposito format reso disponibile dall'Amministrazione, trasmetterà al Responsabile di Obiettivo Operativo ed all'Autorità di Gestione del FSE, l'anagrafica del progetto corredato di immagini a supporto dell'intervento realizzato. Per il rispetto degli obblighi di trasparenza e visibilità delle operazioni cofinanziate e per informare i destinatari delle opportunità offerte dalle politiche di coesione promosse dall'Unione Europea e dalla Regione Campania, il beneficiario deve fornire in forma elettronica all'Autorità di Gestione, attraverso apposito Format reso disponibile dall'Amministrazione, i dispositivi di attuazione del progetto finanziato, al fine di darne



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

pubblicazione e costituire così una banca dati accessibile nelle pagine dedicate al POR Campania FSE 2007- 2013.

**Art. 24**  
**(Autorizzazione trattamento dati personali)**

Il Soggetto Attuatore autorizza l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti Terzi.

**Art. 25**  
**(Clausola di rinvio)**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al Codice Civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

**Art. 26**  
**(Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)**

Le clausole previste agli articoli 4, 7, 9, 10, 12, 13, 15, 17, 19, 20, 22, 24 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

Il presente atto consta di numero 14 fogli.

**Per la Regione Campania**  
**Il Dirigente Settore**  
**Dr. Paolo Gargiulo**

**Per il Soggetto Attuatore**  
**Il Direttore del Dipartimento**  
**Prof. Lucio De Giovanni**